

# **Finchè c'è vita...**

di Nadezda Ptushkina (Russia)

Traduzione di Paolo Emilio Landi

www.paololandi.it  
[paolo.landi@tin.it](mailto:paolo.landi@tin.it)  
tel. +39 06 8173881  
cell. +39 333 9759304

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

## Personaggi

### Sofia Ivanovna

*Una dama molto anziana*

### Tatiana (anche Tania o Tanechka)

*Sua figlia*

### Igor

*Un loro nuovo conoscente*

### Dina

*La 'figlia' di Tatiana e Igor*

## Primo atto

*Il monolocale nel quale vivono le due donne. Arredo antiquato e vecchio.*

Tania

(legge ad alta voce un brano di Nicholas Nickelby di Dickens)

*Sofia sospira profondamente*

Tania *(alzando gli occhi dal libro e guardando la madre)* Mammina, ti senti male?

Sofia No, Tanechka, non ti preoccupare.

*Tania (incerta continua a leggere ad alta voce)*

Tania Continuo a leggere?

Sofia È una domanda proprio difficile

Tania Sei stanca di ascoltare?

Sofia *(sospirando)* Devo, devo proprio parlare con te, Tanechka, davvero devo.

Tania *(chiudendo il libro)* Pagina numero 162. *(mette il libro sullo scaffale)* . Ceniamo?

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Sofia Dimmi la verità. Tania, solo la verità.

Tania Sì, mamma?

Sofia Quando morirò, per te sarà meglio?

Tania *(Avvicinandosi alla poltrona, si mette in ginocchio e mette la mano della madre sulla sua guancia)* Io ti voglio tanto bene, mamma.

Sofia Molti di noi, vecchi, che stiamo per lasciare questo mondo, ci confortiamo pensando che con la nostra dipartita, renderemo la vita più facile ai nostri cari. Ma io non ho questo conforto. Io muoio e la tua vita, temo, sarà ancora più triste.

Tania Ti senti peggio?

Sofia Figlia mia, non avere paura e non lasciarti prendere dal panico. Lo so, morirò oggi o domani. L'ansia mi attanaglia il cuore

Tania Ti sei fissata. Chiamo il dottore.

Sofia È ora, è ora... non ho paura della morte. Mi preoccupa per te, Tanechka. Ti lascio sola, senza marito, senza figli, senza nessuno vicino. Tu...sei la migliore delle figlie. Che giustizia è questa? Perché devi continuare il tuo cammino in solitudine? Perché? Perché?

Tania Mamma, il mondo è pieno di vecchie zitelle!

Sofia. Non dirlo nemmeno! Tu sei buona. Hai una bella linea e un'istruzione superiore! Sei ordinata, buona padrona di casa, intelligente e non hai cattive abitudini...

Tania Il classico ritratto della zitella. Vuoi Il semolino di mais o di avena?

Sofia Tanechka, dico sul serio!

Tania E anch'io. Yogurt o formaggio?

Sofia Non te l'ho mai chiesto.

Tania È parecchio che non ci mangiamo un omelette. E non è bene.

Sofia Con te non ci si capisce niente!

Tania Allora che ne dici dell'omelette? Non troppo cotta con formaggio.

Sofia Posso farti almeno una domanda, prima di morire? È molto importante per me.

Tania Certo, mamma. Chiedimi quello che vuoi. Ma prima rispondi tu: the o caffè?

Sofia Sei mai stata innamorata?

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Tania E come! Sono stata pazzamente innamorata! Saranno stati 40 ... 50 anni fa. (*sposta la poltrona verso il tavolo*). Questa insalata di carote e mele la devi mangiare per forza. Oggi vorrei provare a non darti la purga .

Sofia E hai avuto dei... legami?

Tania Legami.. che vuoi dire?

Sofia Beh, insomma, diciamo... solo non ti arrabbiare...diciamo con degli uomini.

Tania Temo di sì. E proprio con degli uomini. Però tu no ti preoccupare, mamma. È tutto finito ora.

Sofia Allora hai avuto qualcuno in passato. E molti?

Tania Molti cosa?

Sofia Beh, di questi...legami.

Tania Mi pare... due... Basta, panna accida?

Sofia Due? E in che periodo?

Tania Non preoccuparti, mamma. Due ... in tutta la vita.

Sofia Due? Che disgrazia. In tutto solo due!

Tania (*con orgoglio*) Io non bado alla quantità.

Sofia Solo due... E molto tempo fa?

Tania Piuttosto.

Sofia E perché non ti sei voluta sposare con quei due?

Tania Non volevano loro!

Sofia Idioti! E poi che fine hanno fatto?

Tania Per quanto ne so, si sono sposati tutti e due.

Sofia E tu mantieni qualche rapporto con loro?

Tania Da quando si sono sposati, no.

Sofia È un errore . Tania! Potrebbero divorziare, o restare vedovi! Sono sicura che si ricordano di te. E si mangiano le mani per l'errore che hanno fatto!

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Tania Non credo. Buono?

Sofia E hai cercato di avere qualche informazione su di loro?

Tania Mai. Mammina, oggi mangi proprio male.

Sofia Se tu fossi sposata, io morrei felice. È colpa mia. Tu resti da sola per colpa del mio egoismo!

Tania Esageri, mamma. Mangiane ancora una cucchiata.

Sofia È duro morire con questo peso sul cuore.

Tania Ve bene, ho capito, chiamo il dottore.

Sofia Il dottore non mi può consolare. C'è un solo modo, e uno solo per consolarmi del pensiero di separarmi da te: il tuo matrimonio.

*Bussano forte alla porta.*

Sofia Bussano. Che strano!

Tania Non c'è niente di strano. Sarà la vicina.

Sofia È strano che bussino e non suonino il campanello.

Tania Per le scale non c'è luce, mamma. *(prende una candela e va ad aprire)*

Sofia Comunque è strano. Chiedi chi è.

Tania *(alla porta)* Chi è?

Igor *(dall'altra parte della porta, scherzando)* Cucù, Taniuska, cucù.

Tania *(Aprendo la porta, con ironia)* Cucù.

Igor *(offrendole di getto le rose e lo champagne).* Ciao! *(capendo che si è sbagliato)* Salve, nonna! Mi chiama Tatiana, per favore!

Tania Tatiana sono io.

Sofia *(dalla stanza)* Tanechka, chi è?

Tania Adesso vengo, mamma.

Igor Vuole dire che lei è ... Tatiana?

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Tania Cos'è che non va?

Igor E qui, lei è la sola Tatiana?

Tania La sola.

Igor Ricapitoliamo. La quarta fermata dell'autobus, numero 13, fabbricato 3, appartamento 3.

Tania 3 B.

Igor Cosa?

Tania Fabbricato 3B.

Igor E c'è anche un 3A?

Tania Certo. E 3B, 3C, 3D...

Igor E adesso che faccio? Mi ripasso tutto l'alfabeto? E ogni volta mi tocca scalare fino al quinto piano. Nelle vostre casette krushioviane, gli ascensori non erano previsti.

Tania Eh, mi scusi tanto.

Igor Va bene, nonna. Non è niente. Grazie per le informazioni. Con permesso. *(si riprende le rose e lo champagne)*. Inizia la discesa a piedi! Comunque, c'è buietto qui da voi... e anche una certa puzetta. Come fate a non ammazzarvi qui?

Tania Prenda la candela.

Igor Grazie, nonna. Ho l'accendino. *(lo accende)* Cavolo. È bastato solo per la scalata. È spirato.

Tania Prenda la candela. E faccia attenzione! Capita sempre qualcosa di scivoloso sotto le scarpe.

Igor Con questa candela in mano mi sembra di stare in una processione.

Tania È buio. Non c'è energia elettrica. E temo che anche i lampioni non facciano molta luce.

Igor È cosa fatta, nonna. Grazie. Arrivederci.

Tania Si tenga forte al corrimano. *(si volta per entrare in casa e scivolando, cade)* Ahi, Ahi.

Igor Che è successo, nonna?

Tania *(trattenendo le lacrime)* Niente. Non si preoccupi.

Igor Ha bisogno di aiuto?

Tania No, no. *(si alza con difficoltà, lamentandosi)*

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Igor *(tornando indietro)* Che è successo?

Tania Sono scivolata. Il figlio dei vicini mangia sempre le banane, e la buccia la butta per le scale.

Igor Per fortuna non s'è rotta niente, alla sua età può essere fatale.

Tania *(Rialzandosi)* Non ho bisogno del suo aiuto. Vada pure.

Igor Come vuole. Le fa molto male? Venga, che l'aiuto, eh?

Tania È passato, non serve. *(piange)*

Igor Allora perché piange?

Tania Mi va di piangere e piango! Scusi. Non ci faccia caso. Ho una madre che sta morendo.

Igor *(aiutandola)* Condoglianze. Ma non ci posso fare niente. In questi casi i soldi non servono. Per quanto... prenda! *(le dà dei soldi)*.

Tania Ma che, è impazzito?

Igor Con tutto il cuore, anche se è solo un aiuto materiale. Tutti abbiamo avuto una madre, prima o poi.

Tania Io non le ho chiesto l'elemosina!

Igor L'ho capito lo stesso. Per me questa somma... è niente. Li prenda, non si preoccupi.

Tania Ma come si permette di offendermi così, senza neanche pensarci?

Sofia *(grida dalla stanza)* Tanechka! Che è successo? Sono preoccupata.

Tania *(grida)* Arrivo, arrivo, mamma.

Igor Volevo solo aiutare. E lei subito s'è messa a trattami male. Ciao!

Tania Mi scusi!

Igor Ci ha ripensato? È pure meglio. "Finché li danno, meglio prenderli". Questo è il mio motto.

Tania Ah, non servono i soldi! In ogni caso, è meglio che mi accompagni!

Igor Prego. Mi dia la mano.

Tania Le rose e lo champagne è meglio che le tenga io. Lei regga la candela.

*Igor accompagna Tania nell'appartamento.*

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Tania Attenzione: tappetino. Non si faccia male che siamo arrivati alla porta della stanza.

*E così, mano nella mano, Tania Igor si presentano davanti a Sofia. Tania ha le rose e lo Champagne, Igor la candela.*

Sofia Buona sera!

Igor (con aria da funerale) Buona sera.

Tania Mammina, permettimi di presentarti... lui è... lui è...

Igor Igor. Molto lieto.

Tania E questa è... è...

Sofia Oggi dimentichi i nomi, eh, Tanechka?

Tania Sofia Ivanovna. Mia madre.

Igor Lei sarebbe quella che...

Tania Sì, proprio di lei le stavo parlando.

Sofia (a Igor) Vi conoscete da molto tempo con Tania?

Igor (guardando l'orologio) Sì, probabilmente, saranno 30, 40...

Tania (interrompendolo) Quaranta, esattamente quaranta! Anni! Come passa il tempo! Eh, Igor?

Igor Passa che neanche te ne accorgi, direi.

Sofia Molto, molto lieta. Si segga, Igor! Posso chiamarla così? Per quanto lei non sia giovane, io sono molto più vecchia di lei. Ma che modi! Tanechka, non mi avevi avvertito che avremmo avuto ospiti a cena. E che ospite, ben educato ... con tanto di fiori e champagne. Prepara qualcosa presto presto. Lo champagne non si accompagna bene al semolino! Avvicinami le rose, per favore. Che profumo! Mi sento giovane e felice.! Da parecchio tempo nella nostra casa non ci sono state rose! Tanechka, prendi il cappotto di Igor. E corri in cucina. Intanto io e Igor ci facciamo una chiacchierata.

Tania Il suo cappotto, prego.

Igor Davvero, adesso dovrei andare. *(guarda le rose e lo champagne. Decide di lasciare le rose e prende lo Champagne)*



Sofia Apra lo champagne! Bisogna proprio. Che persona spiritosa!. È arrivato con le rose, con lo champagne s'è seduto un minuto e già se ne va. È tutto così all'antica! No, non lo permetterò. Per prima cosa, abbia la compiacenza di togliersi il cppotto.

*Igor si toglie il cappotto e lo porge a Tania.*

Sofia Proprio non ti capisco... che fai lì impalata, Tanechka? Vai a preparare qualcosa! E noi qui ci facciamo quattro chiacchiere con Igor.

Tania *(a Igor)* Non abbia paura. Torno subito. *(Esce dalla stanza)*

Sofia Tanechka, mi ha molto parlato di lei.

Igor Le ha parlato di me?

Sofia Certo. Di chi altro, se non di lei mi doveva raccontare?

Igor Mi confonde con qualcun altro.

Sofia Le mie gambe ormai non mi portano da nessuna parte, è vero. Ma la testa, grazie a Dio, funziona perfettamente.

Igor Mi scusi, non volevo offenderla. E che può averle raccontato Tania?

Sofia Non c'è da stupirsi. Solo cose buone. Lei non immagina neanche l'interesse che Tania ha nei suoi confronti.

Igor Davvero non lo immagino davvero.

Sofia Ho fatto in tempo ad accorgermi che lei non ha molta fiducia in se stesso. Sbagliato. È vero, ha fatto un errore! Ma sono cose passate. Non tutto è perduto! E non stia a preoccuparsi per l'età. Per lei la felicità è ancora possibile, certamente.

Igor Che felicità?

Sofia La felicità che solo una famiglia ti può dare. Altre non ce ne sono.

Igor Preferisco la mia felicità individuale.

Tania *(entrando)* Igor scherza sempre. Sono quarant'anni che scherza. Queste sono le arance, noi siamo vegetariani. *(a Igor)* Che le servo? Insalata vitaminica? Il semolino? Formaggio?

Igor Grazie. Prendo un'arancia.

Tania Un uomo grande e grosso non deve in nessun caso prendere solo un'arancia. Non è il caso di fare complimenti. Che tipo delicato e toccante! Tanechka, dagli ancora un po' di semolino.

Tania *(a Igor)* Che facciamo? Apriamo lo champagne?

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Igor *(alzandosi)* Da qui in poi, vedete voi. È stato un piacere conoscervi. *(lascia velocemente la stanza)*

Tania *(prende la candela e lo segue correndo)* Aspetti!

Igor *(è in corridoio)* Dov'è che si possono comprare rose e champagne in questo buco di quartiere?

Tania Ora le do i soldi.

Igor Non mi servono i soldi!

Tania E allora resti con noi ancora un quarto d'ora. La prego! E poi l'accompagno al negozio. Lo faccia per la mamma! Lei sta morendo!

Igor Di mestiere non faccio ne' il medico ne' il prete!

Tania Le spiegherò tutto. Un quarto d'ora!

Igor Va bene. Ma devo fare una telefonata.

Tania Prego, prego, faccia pure. Tutte le telefonate che vuole. Non c'è problema. Il telefono è lì. *(per discrezione rientra in camera, lasciando la candela a Igor)*

*Igor compone un numero. Nella stanza.*

Sofia *(a Tania, complice)* È uno di quei due?

Tania *(ambigua)* Quasi...

Sofia E quale dei due?

Tania Dopo, mamma! *(Esce e va da Igor)*. Qui non si vede niente. Le faccio luce. *(prende la candela e la tiene in alto)*

Igor Taniuncik! Coniglietto mio! Faccio tardi. Il tuo micione arriva fra mezz'ora. Io? Una riunione. Eh, sì, una cosa improvvisa, anche a me dispiace. Non ti arrabbiare, topina mia. No, passerina, non ne ho per molto. Bacini, bacini bacini. Riccino mio. *(mette giù la cornetta)*

Tania Alla passerina era meglio se chiedeva in che fabbricato aveva fatto il nido.

*Squilla il telefono.*

Tania *(all'apparecchio)* Pronto! No, è una casa privata. Chi ci vive? Io, ci vivo. Chi vuole? Cosa? Cosa? *(copre con la mano la cornetta, a Igor)* Siamo passati alle parolacce. Era per lei. Il suo animaletto ibridato.

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Igor Chi? Cavolo! Ha il telefono con il display! E che ha detto?

Tania Ha detto che se sono bionda allora sono tinta. Che se ne frega delle mie gambe anche se sono lunghe fino alle orecchie. E che il mio sexappeal me lo posso mettere... diciamo così... nel cassetto.

Igor È già qualcosa che non l'ha insultata.

Tania Non mi ha insultata? Lei crede? Si sbaglia.

Igor L'ha insultata?

Tania Decisamente?

Igor E come?

Tania A regola d'arte.

*Pausa*

Igor Davvero?

Tania Purtroppo sì.

Igor Scusi.

Tania E lei che c'entra?

Igor È una ragazza focosa. E poi ha solo vent'anni.

Tania Venti? E di che parlate tra di voi?

Igor A dire il vero non parliamo affatto.

Tania Venti! Ed è gelosa di me!

Igor Di lei? Gelosa di lei? Le sarà sembrato.

Tania La sa una cosa? È stato più piacevole parlare con la ragazza che con lei.

Igor Ma perché non l'ha mai vista!

*Suono il telefono*

Igor (a Tania) Non risponda. È per me.

Tania Qualche volta telefonano anche a me, qui! *(risponde)* Ah, pronto, coniglietta. Subito, topolina, ora te lo chiamo. Gli passo la cornetta, micina. Arrivederci, ricciolina! *(passa la cornetta a Igor)*.

Igor *(al telefono)* Tania.... Tania...puttaniere a chi?! Ma di che gambe parli? Non ce l'ha proprio le gambe!!!

Tania E perchè? Ce l'ho le gambe. Gambe gambe! E pure decenti!

Igor Ma quale bionda? Avrà almeno di 60 anni! Te lo giuro!

Tania E fa male a giurare. Io ne ho solo cinquanta....nove.

Igor Senti, Tania... *(evidentemente dall'altra parte hanno chiuso la comunicazione)*. Ecco qua. *(a Tania)* Visto che ha fatto? Ha un'idea di quanto tempo ci ho messo per corteggiarla? Due settimane! Non un giorno di meno! Che per me è il massimo! *(prende il cappotto)*.

Tania Non se ne vada. Che gli dico a mamma?

Igor Anche per amor del prossimo, non posso restare qui a spassarmela con voi.

*Squilla il telefono*

Igor È per me!

Tania Non si permetta di rispondere al telefono in casa mia! Mi compromette!

Igor Che faccio?

Tania Lei non capisce. *(al telefono)* Sì, sono io la sessantenne senza gambe. Sì, voglio portarle via Igor.

Igor Ma che dice? Mia dia qua!

Tania Ha telefonato a me. A me! Piuttosto, tenga alta la candela. *(passa la candela a Igor)*. Ah, è questo che pensa di Igor? E io la penso diversamente. È buono e caro! È generoso ed è molto educato! E poi è anche bello!!! Chi sono io? Grazie. Ripeta un po'. Questo è davvero troppo, lei mi lusinga. Come sono? Grazie. Ritrova la fiducia in me stessa. Anche questo sono? La ringrazio, micina, non mi sento più gli anni miei. Le passo Igor? Non serve? Ah, lei ha chiamato proprio me? Je suis touche'. Bene, allora riferisco tutto a Igor, con piacere! Tante cose. È stato interessante parlare con lei. *(mette giù, a Igor)*. Mi ha chiesto di riferirle di non preoccuparsi. La topina ha qualcun altro con cui passare la serata.

Igor Avere a che fare con lei è semplicemente pericoloso! *(le restituisce la candela)* Prenda qua! *(compono il numero)* Diamine! Non risponde. Ma che le viene in mente! Alla sua età!

Tania Cosa c'è che non va con la mia età? Perché lei, quanti anni ha?

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Igor Ma io sono... un uomo.

Tania E allora? ... Che per gli uomini gli anni contano la metà?

Igor Beh, quanti.. quanti ne dimostro?

Tania Direi una cinquantina...

Igor *(Compiaciuto) Visto?*

Tania Ma perché è buio!

Igor Io sono entrato nel suo appartamento per un malinteso. Lei è scivolata. Io mi sono comportato da gentleman...

Tania Non ci si può comportare da gentleman solo per cinque minuti! Allora sarebbe stato meglio non cominciare per niente!

*All'improvviso Igor urla e si tiene la pancia.*

Tania Cos'è? Un colpo?

Igor Gastrite!

Tania Si metta a sedere! Subito! Una buona porzione di semolino, ecco quello che la rimette in piedi!

Igor Va bene, mi dia questo semolino.

Tania *(Lo porta per mano nella stanza)* Subito! Fa molto male?

Igor Si sopporta.

Tania Si segga. Il semolino sta davanti a lei. Mangi.

Sofia Tanechka, ti sei dimenticata delle rose!

Tania *(a Igor)* Mangi! Torno subito *(Esce con le rose)*

Sofia *(a Igor)* No, non mangi! Prima apra lo champagne!

*Igor con molto disappunto lascia cadere il cucchiaino e inizia ad aprire lo champagne.*

Tania *(ritorna con le rose nel vaso; a Igor)* Che fa? Mangi! Lo champagne per lei è una miccia accesa nello stomaco. *(posa il vaso e prende a Igor la bottiglia)*

Sofia Tanechka, insisto: stappare lo champagne è cosa da uomini!

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Igor *(cerca di riprendere la bottiglia a Tania)* Mi permetta, lo apro io!

Tania Cos'è che la tiene tanto attaccato a questa bottiglia? Mangi! Ci penso io!

*Il tappo salta con il caratteristico rumore. La schiuma cade sulla giacca di Igor.*

Tania Oh, mi scusi! Davvero, è un vestito molto caro?

Igor Sì, è la prima volta che lo metto. *(Strofina il vestito con il fazzoletto)*

Sofia Tanechka, non se l'è mai saputa cavare con gli alcolici! Semplicemente non riesce a capire come averci a che fare! Noi siamo una famiglia che non beve, mi vergogno ad ammetterlo.

Tania *(a Igor)* Mi scusi!

Igor È passata. Ora sarebbero utili le coppe.

*Tania prende tre coppe. Igor si appresta a versarci lo champagne.*

Tania *(togliendo una coppa)* Mamma non può! *(togliendo la seconda)* E anche lei non può! *(avvicinando la terza)* Invece versi qui. Io lo posso bere.

Sofia Tanechka, dai, fagli almeno bere un pochettino di champagne. Non ha la faccia dell'alcolista.

Tania Champagne e semolino? *(a Igor)* Ecco qui ancora un poco di semolino! Per te mamma, una coppa di tè freddo, con una goccia di champagne. Su, forza, brindiamo! Cioè, sarebbe, facciamo cin cin e io bevo da sola.

Sofia Tanechka, permettilgli di bere, povero Igor!

Igor Non si preoccupi, non bevo.

Sofia Non beve? E perchè? C'è qualche motivo?

Igor Devo guidare.

Sofia Ah, autista! Un lavoro magnifico.

Igor No, amministratore.

Sofia Autista e amministratore?

Igor Solo amministratore.

Sofia E perché allora guida? Un amministratore che guida! È strano!

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Igor Ho la macchina.

Sofia Sua?

Igor Mia. Perché si stupisce?

Sofia Come fa ad avere una macchina?

Igor Sarebbe a dire?

Sofia Da dove le arriva una macchina.

Tania Mamma non fare domande inopportune.

Sofia Ha vinto alla lotteria?

Igor No.

Sofia Un' eredità?

Igor L'ho semplicemente comprata.

Sofia Comprata? Una macchina? Sicuro, non deve essere stato facile. Avrà messo da parte tutta la vita! Rinunciando a tutto!

Igor C'è stato un tempo in cui ho rinunciato a tutto. Ma è incredibile... allora non riesco a mettere niente da parte! E ora invece... semplicemente guadagno bene.

Sofia Certamente facendo più di un lavoro. Non dovrebbe affaticarsi alla sua età.

Tania Facciamo un brindisi. Beviamo. Cioè voi fate cin cin e io bevo.

Sofia A lei, Igor, e a Tanechka. Che questa volta abbiate quello che meritate!

Igor Beh, io ho già avuto più di quanto non mi aspettassi.

Sofia Ben detto! A voi!

Tania *(beve tutto e ride)* Mi gira la testa.

Sofia Non è abituata . Era già abbastanza ridicolo Igor che non beve e mangia Il semolino.

Igor Non lo mangiavo da 50 anni! Mia madre me lo faceva da piccolo. E diceva: "Se mangi il semolino, Igor, crescerai più forte". Non le ho dato retta, non sono cresciuto più forte. È proprio buono. Mi rifaccio. *(a Tania)* Me ne dia ancora un po', per favore.

Sofia *(a Igor)* Lei è un ospite piacevole e una buona forchetta.

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Igor Mi piacciono le cose fatte in casa! In questo, mi potete raccomandare a tutti i vostri conoscenti.

Sofia Tanechka, mia piace proprio questo tuo Igor, molto! E come vi siete ritrovati con Tania? Dopo tanti anni?

Igor A dire il vero, è stato un caso fortunato.

Sofia Ben detto! Da vero uomo. Non ci speravate più?

Igor Non me lo aspettavo proprio.

Sofia E anche io non credevo che il tramonto della mia vita mortale mi portasse un regalo tanto atteso. Non si può mai dire, mai.

Igor Lei ha assolutamente ragione! Solo un'ora fa, io stesso mi sarei messo a ridere se mi avessero detto che avrei cenato a base di semolino in compagnia di due...tanto gentili dame.

Sofia Un magnifico brindisi. Alziamo i calici! Oggi, Tanechka, bevi per tre!

*Tutti brindano. Tania beve e ricomincia a ridere.*

Sofia La nostra Tanechka, oggi è così felice! E per lei, Igor. Non vi siete visti per 40 anni! Che le sembra, Tanechka è cambiata?

Igor In meglio.

*Tania si riempie la coppa e la beve tutta.*

Sofia Non esagerare, Tanechka, bisogna mantenere una misura nella felicità come nella tristezza.

Igor Le sembra che Tania oggi beva molto? Ma via! Mi ricordo ancora quanto riusciva a bere 40 anni fa! Beveva più di tutti!

Sofia Tanechka, qualche volta ti sei concessa qualche bicchiere di troppo, eh? Che ci vuoi fare, succede a tutti.

Tania Ma che s'inventa?

Igor Son cose passate! Perché tenerle nascoste, oramai? (*a Sofia*) Sofia Ivanovna, non mi scorderò mai come ballava Tania, sui tavoli! La applaudivano in tutte le bettole!

Sofia Tu andavi nelle bettole?

Igor Gli uomini impazzivano per lei! Io ero geloso da morire!

Sofia Com'è vero che le madri sono sempre le ultime a sapere cosa fanno le loro figlie! Ora capisco perché allora lei non ha sposato Tania. Ma adesso è cambiata, completamente!

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>



Igor Oh, non so... Oh, non ci credo!

Tania Anche Igor è cambiato. È diventato più coraggioso. E oggi, mamma, ha finalmente preso coraggio e mi ha chiesto la mano.

Sofia Tanechka, ti sposi? Con Igor? Che felicità!

Tania Ci devo ancora pensare, mamma!

Sofia Pensare? A che?

Igor Sofia Ivanovna, non bisogna farle fretta. Aspetterò.

Tania Grazie, Igor! Abbiamo passato una magnifica serata! Però so che ha premura di lasciarci. Mamma, lasciamo andare Igor!

Igor Non c'è bisogno di lasciarmi andare. Per me oramai è lo stesso, non ho più dove andare! E poi, guarda, non ho ancora finito il formaggio. Mi ritornano alla mente i ricordi di quaranta anni fa.

Tania Mi scusi, Igor, ma la mamma ha bisogno di restare tranquilla.

Sofia Ma se è grazie a Igor che mi sento tranquilla, come non mai.

Tania Non comportiamoci da egoisti, mamma! Grazie, Igor, e mi scusi se qualcosa non è andata come doveva.

Sofia Cosa non è andata come doveva? Tutto è stato magnifico! Voi due siete una coppia ideale! Lei fra poco andrà in pensione, eh, Igor?

Igor Non ci tengo ad andare in pensione. Preferisco continuare a lavorare. Che si fa quando si è in pensione?

Sofia Cosa si fa? È il periodo migliore della vita! Lei in pensione. Tania in pensione! Com'è romantico! Vi comprate un piccolo terreno! Ci costruite una casetta! Noi abbiamo qualche risparmio, sa? Tania si occuperà dell'orto. Non sarà mica contrario a una casa di proprietà in campagna!

Igor Per niente! Ce l'ho già.

Sofia Ha già una dacia! E dove?

Igor Alle Canarie.

Sofia Alle Canarie? E quanto terreno? C'è un po' di spazio intorno?

Igor C'è di che guardarsi intorno.

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Sofia E la casetta? Non è troppo piccola.

Igor Non troppo.

Sofia E c'è un boschetto? E il fiume è vicino?

Igor È tutto piuttosto lontano.

Sofia E allora perché s'è scelto un posto simile? Senza bosco! Senza fiume! E sul terreno ci cresce qualcosa, almeno?

Igor Sì, qualcosa.

Sofia E chi ci lavora sulle piante?

Igor Nessuno. Crescono da sole.

Sofia Che idee hanno gli uomini! Crescono da sole! E cosa ci cresce da sola? L'ortica?

Igor Le arance, mi pare. Io ci vado di rado. Mai!

Sofia Le arance?! Come ha detto: Cana...rie? L'ho sentito nominare ma non riesco a ricordare dove. Su che strada si trova?

Tania È in Spagna, mamma!

Sofia La dacia in Spagna! Così lontano! Ma perché? Non è comodo! E costa un sacco!

Igor Al contrario, lì costa meno.

Sofia Tu ci capisci qualcosa, Tania?

Tania Qualcosa. Abbastanza..

Sofia E allora spiegamelo anche a me!

Tania Te lo spiegherò.

Sofia Oh, Dio, quanto mi sono allontanata dalla vita. Ai tempi nostri nessuno si prendeva una dacia in Spagna! Forse, può essere che non sia male! Per me la vita di oggi è diventata più eccitante!

Igor Io devo proprio andare. Lieto di aver fatto la sua conoscenza . Grazie per la piacevole serata!

Sofia No, Igor, così non la lascio andare! Tanechka, girami da quella parte! Lei è battezzato, Igor?

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

*Igor non capisce.*

Tania A suo tempo, la mamma l'ha battezzato?

Igor Molto tempo fa. Da bambino.

Sofia Tanto basta. Venga qui vicino a me! Si metta qui. Taniechka, prendi l'icona e dammela.

*Tania prende un'icona dal muro e la dà a Sofia.*

Sofia E mettiti anche tu accanto a Igor!

Tania Che hai in mente, mamma?

Sofia Non posso perdere tempo. Lo sento, fra poco morirò. Domani. In ogni caso entro una settimana. Figli miei! Che il Signore vi benedica! Vivete a lungo e in amicizia! Sostenetevi l'un l'altro e siate felici! Io vi benedico!

Tania Mamma!

Sofia Non interrompermi! È il momento più felice nella vita di una donna! Mi ricordo ancora quando ci benedissero, tuo padre e me, Tanechka! Ci avevano colti sul fatto..., comunque, questo oramai non ha nessuna importanza... E tuo padre mi ha regalato l'anello di fidanzamento. *(alza la mano)* E ora non si leva più. Con questo anello voglio essere seppellita. E poi ci sposammo. Rimetti l'icona a posto, Tanechka. E a proposito del matrimonio, che ne pensa Igor?

Igor Del matrimonio in genere? È un'ottima cosa.

Sofia Tanechka, giurami, che tu e Igor vi sposerete!

Tania Non è bene decidere troppo in fretta, mamma!

Sofia Tanechka è molto orgogliosa, Igor! Non s'è mai gettata tra le braccia degli uomini! Mai! Però aveva un'amica che... sa che faceva?

Tania A Igor non interessa niente della mia amica, mamma!

Igor Si sbaglia! Mi interessa tutto!

Sofia Vedi, Tanechka, non hai ragione. Igor ti ama per davvero. E a lui interessa tutto di te. Dunque: quando la sua amica, andando per la strada, vedeva un uomo che passava, immediatamente faceva finta di scivolare. E, acchiappato quest'uomo, gli chiedeva di accompagnarla a casa, fingendo di non aver la forza di arrivarci da sola. E così si è sposata 8 volte, lei, e la mia Tania neanche una! *(a Tania)*. Bisogna avvertire gli uomini e far loro sapere di quali intrighi sono capaci, alcune donne! *(a Igor)* Ma Tania, no! Lei proprio no. A quando la cerimonia? Un matrimonio discreto, tra noi, ma in piena regola! Quando?

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Tania Non vorremmo affrettare troppo le cose!

Sofia Non si deve affrettare ma neanche temporeggiare! Che ne dite di fra una settimana?

Igor Noi, amministratori, adesso abbiamo per la testa il bilancio di fine anno. Non vorrei confondermi: bilancio, matrimonio...

Sofia Certo. Non bisogna confondere. E quando consegnate il bilancio?

Igor Il primo di marzo. Dopo c'è subito il trimestrale. Per il 15 aprile. E dopo...

Sofia Così tanto, non ci campo! Ne ho la sensazione, Igor, per me è l'ora. Mi resterà una settimana, forse due, e poi basta. Certo, mi sforzerò.

Igor Però, non cambi i suoi progetti per colpa nostra!

Tania Igor!

Sofia E se poi muoio, voi rimanderete il matrimonio di almeno un anno, per il lutto?

Igor Scherza! Certo! Chi rispetta più il lutto ai giorni nostri? Almeno un anno intero!

Tania Igor!

Sofia Torni domattina presto. Valuteremo tutto e prenderemo una decisione definitiva.

Tania Non è possibile. Domani Igor parte per una missione d'affari.

Igor Io? Una missione d'affari?

Sofia Per quanto tempo?

Tania Sei mesi.

Sofia E come fa con il bilancio annuale?

Tania Lo scrive in missione e lo manda per posta.

Sofia Se non ci fossi io, Tanechka, sarebbe potuta venire con lei, Igor. Sempre, sempre io ... sono la rovina della sua vita.

Tania Non è possibile... andare con Igor! Non ti immagini nemmeno dove mi vorrebbe portare.

Sofia Dove ti vorrebbe portare?

Tania Nella tundra! Nelle terre gelate! Con le slitte trainate da cani. A mangiare il pesce! Vivo!!! A sedere nella capanna di pelli, con una lampada a olio di foca, mentre Igor sputa sangue sul bilancio annuale.

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Sofia Ma lascialo, questo lavoro, Igor!

Igor È uno sporco lavoro e qualcuno lo deve pur fare!

Tania Igor mi telefonerà spesso.

Sofia Meglio che ti scriva una lettera! Io conservo ancora le lettere del padre di Tanechka. E se nelle trincee ci fosse stato il telefono, a me cosa resterebbe oggi?

*Ritorna la luce.*

Igor La luce da voi la accendono solo la notte? (*bacia la mano di Sofia*) Grazie per la serata appassionante, Sofia Ivanovna.

Sofia Abbia cura di sé. (*lo attira a sé e lo bacia sulla guancia*). Lei per me è come a un figlio.

Igor Anche lei abbia cura di sé.

*Igor e Tania escono in corridoio.*

Igor Restavo ancora un po' e lei mi spediva in un'altra galassia.

Tania È molto arrabbiato?

Igor Cosa da niente. Solo...

Tania Solo cosa?

Igor Un po' mi dispiace che davanti all'icona ho promesso di sposarla.

Tania Cose da niente. Se ne dimentichi!

Igor Non vorrei lasciare qualche conto in sospeso con il Padreterno. Persino io mi ricordo che non aveva un gran senso dell'umorismo.

Tania È un problema anche per me. Abbiamo promesso! E io le restituisco la sua promessa di matrimonio.

Igor Lei è una donna dalla leggerezza stupefacente! Restituire la promessa di matrimonio dopo neanche mezz'ora. Ora capisco perché non si è mai sposata.

Tania Ma perché, lei crede che abbiamo giurato qualcosa sull'icona?

Igor Se c'è uno che ha bevuto qui è solo lei. Io non ho bevuto una goccia.

Tania Ha dato almeno un'occhiata su che cosa abbiamo giurato? Icona! Ho tirato giù dal muro e ho dato a mamma il ritratto di Dickens. E in fatto di humor, Dickens era messo bene.

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

*Igor corre nella stanza, guarda il ritratto, torna in corridoio e guarda Tania.*

Tania Allora?

Igor La sua amica che s'è sposata otto volte, in confronto a lei era... un angelo.

Tania Da parte mia le auguro tutta la felicità con il suo riccio dalle gambe lunghe, con la sua micina biondina, con la sua coniglietta appetitosa e in generale con tutto lo zoo!

Igor Grazie. Arrivederci!

Tania Addio.

Igor Domani passo per sapere come sta sua mamma.

Tania Si risparmi la fatica.

Igor È cosa da nulla. Comunque sarò in zona. A proposito, non abbiamo saputo il numero del fabbricato.

Tania Lo trovi e si diverta con la sua giovane topina.

Igor L'ho offesa in qualcosa?

Tania No, è stato all'altezza.

Igor Sono riuscito a comportarmi da gentiluomo? Che voto mi da'?

Tania Dieci e lode.

Igor Ma non ci si deve comportare da gentiluomo solo per una sera. Sarebbe stato meglio non cominciare neppure.

Tania La micina sarà entusiasta della sua visione del mondo.

Igor La micina in generale apprezza altre mie qualità.

Tania Mi saluti la micina.

Igor E come se la caverà se non torno più? Mi darà per morto in un incidente autostradale? O assassinato da un bandito a coltellate? O spirato dopo una lunga incurabile malattia?

Tania Non mi piacciono le tragedie. Viva pure! Nelle lunghe e fredde notti d'inverno, ricorderò nei dettagli la nostra storia... la nostra relazione. E la racconterò alla mamma. Non s'immagina neanche quante cose mi posso inventare.

Igor Beh, un po' me ne sono accorto. Mi piacerebbe stare ancora a sentirla.

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Tania E lei davvero non ricorda nulla?

Igor Di che?

Tania Ha ragione. È difficile ricordare qualcosa che non è successo 40 anni fa.

Igor Ma si può rimediare. Sono pronto a ricordarmi tutto quello che vuole lei.

Tania Leggerò alla mamma le sue lettere.

Igor Lettere? Ah, sì, dalla tundra! In futuro sia più discreta. Non legga ad alta voce le parti più scabrose! Mi fa piacere che la nostra conoscenza casuale abbia queste prospettive.

Tania Capisco, la nostra vita le sembra insignificante. È facile immaginarsela. I negozi dove vado a fare le piccole spese. Mettere in ordine la casa, preparare il pranzo, un colpo di ferro da stiro. Qualche rara telefonata. Chi ci chiama a noi? Un paio di volte l'anno, una lettera dai parenti. Le letture ad alta voce. Una vita sempre uguale, monotona, priva di avvenimenti. A nessuno interessano una vecchia signora e una vecchia zitella, sua figlia.

Igor Lei porta bene i suoi anni. In qualsiasi condizione di luce.

Tania Grazie. Ma a me e alla mamma, la nostra vita ci appare tutta diversa. Ci amiamo molto. E dove c'è amore ci sono tanti avvenimenti, tempeste, felicità e dolori. Io non faccio semplicemente la spesa, ne' preparo solo il pranzo o faccio le pulizie. Io faccio in modo che mia madre sia felice così da prolungare i suoi giorni. E comunque un giorno resterò completamente sola. A chi donerò la mia tenerezza e il mio amore? Che farne del mio desiderio di prendermi cura di qualcuno? Chi mi ascolterà con interesse e comprensione? E chi ascolterà? Nessuno al mondo si occuperà di me.

Igor Riprenda vecchie amicizie. Incontri gente.

Tania Che faccio? Sostituisco l'amore con la confusione? La solitudine e la sofferenza sono più dignitose. La mamma soffre al pensiero di lasciarmi sola. Io la inganno. Voglio che lasci questo mondo convinta che io non resto sola. Lei sogna che io mi sposi. Lo creda pure, il sogno si avvera.

Igor E perché non cerca una persona vera, per non restare sola?

Tania Quando avevo 20 anni non mi sono voluta sposare senza amore, tanto meno a sessanta. Ci scusi se abbiamo rovinato la sua serata.

Igor No, proprio il contrario. Una serata incredibile! Vengo a trovarvi ancora. Per forza! Indipendentemente dal lavoro, vi sarò più vicino, senz'altro.

Tania Grazie, no, in nessun caso.

Igor Possibile che le io dispiaccia tanto?

Tania Temo che lei abbia fatto su di me un'impressione fin troppo forte!

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Igor Mi fa piacere.

Tania A dire il vero è stato tutto troppo: la candela, le rose, lo champagne che mi ha dato alla testa perché non sono abituata... Ah, perché nasconderselo... lei è affascinante (ride) Ecco, esco dal seminato. Sono emozionata. Dico più di quanto devo. (ride) Ah, e poi, che differenza fa?! Tutto questo, vede, non porta a niente!

Igor Veramente a me è piaciuto stare con lei. E sua madre m'è piaciuta. Mi piacerebbe vederla ancora.

Tania No. Non deve venire più qui.

Igor Le lascio il mio numero. Ci facciamo una telefonatina tra una cosa e l'altra.

Tania Anche questo è troppo.

Igor Non può essere...

Tania Non serve.

Igor Io volevo solo...

Tania Grazie. Arrivederci!

Igor Arrivederci! (*tornando indietro*) Ma è stupido chiudere tutto qui...

Tania Addio!

Igor È sicura, almeno?

Tania Assolutamente!

Igor A me invece sembra...

Tania Categoricamente!

Igor Ma se...

Tania Allora, che ha? È tardi! Deve andare. E io devo tornare da mamma. Addio!

Igor Arrivederci! Piacere di averla conosciuta!

Tania Piacere mio.

Igor E allora... io adesso me ne vado così?

Tania Tante cose! (*chiude la porta e torna nella stanza*) Mamma! Come va?

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>



Sofia E' terribile, Tania, Terribile.

*Pausa*

Tania Così, lo hai capito, mamma. Perdonami!

Sofia Certo che l'ho capito. Subito! Non sono mica scema, ne' cieca e non sono ancora fuori di testa.

Tania Perdonami, perdonami mamma! Io l'ho fatto per te!

Sofia Cosa ti dovrei perdonare? Il desiderio di una felicità autunnale?

Tania Di che parli mamma?

Sofia Non nasconderti dietro un dito, non avere pudore con me. Basta! Io vedo tutto! Si vede quanto lo ami! E questa volta sei stata fortunata... lui ama te! Salta immediatamente agli occhi! Voi sarete felici!

Tania Sì? Grazie, mamma.

Sofia Non sono più egoista. Sono felice della tua felicità.

Tania Ma piangi, mamma!

Sofia Perché nonostante tutto, sono ancora un pochettino egoista! Mi sono appena abituata al pensiero di vederti sposata. Ma non mi basta! Mi rimane sempre un peso sul cuore.

Tania E che peso è, questa volta, mamma?

Sofia Te e Igor non avrete dei bambini! È colpa mia! Io stavo così bene con te. Io dentro di me avevo sempre paura che tu ti sposassi! E per questo sono stata punita duramente. Io voglio una nipotina, e non l'avrò mai. Dio, come voglio una nipotina! Che mi volesse bene! E anche a te, certo! Che fossimo felici tutti insieme! Che io non aspettassi la morte, ma dei pronipoti! E i pronipoti significano giochi e risa nella casa! Tante preoccupazioni, paure e sorprese. E invece di tutto questo, tu te ne stai tutto il giorno seduta vicino a una vecchia lamentosa.

Tania Io ti voglio bene, mamma. E sono felice con te!

Sofia Ma noi saremmo ancora più felici se avessimo una grande famiglia unita! Genero, nipoti, pronipoti... Lo capiamo troppo tardi... irrimediabilmente tardi, quando non c'è più speranza.

Tania Mamma, non ti devi agitare! Prendi una valeriana!

Sofia Una valeriana! ... Ecco tutto quello che può darmi mia figlia alla fine della mia vita! Ma Igor... che uomo interessante! E tu sei ancora carina! Avreste potuto avere una bellissima

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

bambina! E adesso avrebbe 40 anni! (*inizia a piangere*) Tania, perdonami! Sono un'incurabile egoista! E certo a te fa male sentire queste cose! Perché sei stata così ubbidiente?!

Tania (*abbracciandola*) Perdonami, mamma!

Sofia Una figlia così affettuosa! Perché?

Tania Perdonami, mamma, perdonami!

Sofia Comunque sono felice che ti sposi. (*Piange*)

Tania Non ho bisogno di nessuno, mamma!

Sofia (*senza singhiozzare, concreta*) Che sei impazzita?

Tania (*non capendo*) Mamma ?

Sofia Sono felice! E tu?

Tania Anch'io.

Sofia (*singhiozzando*) Perché siamo tanto infelici?

Tania (*consolandola*) Andrà tutto bene

Sofia (*con un altro tono*) Congratulazioni.

Tania Grazie.

Sofia Ti auguro...

Tania Mamma!

Sofia Sei felice?

Tania (*tra i singhiozzi*) Molto felice, mamma!

**Fine primo atto**

## Secondo atto

*Lo stesso appartamento, solo che non illuminato dalle candele ma da torce. Al centro del tavolo, le rose. La stessa situazione del primo atto.*

Tania *(legge un altro brano di Dickens che termina con le parole)* ...mentre le lacrime gli sgorgavano dagli occhi.

*Sofia emette un lungo sospiro?*

Tania Cosa c'è, mamma? Oggi non sei dell'umore adatto per leggere Dickens.

Sofia Hai proprio ragione, Tania, lascia stare! Ho la testa da un'altra parte! Che magnifiche rose! Girale verso di me!

Tania Pagina 162. *(Chiude il libro, si alza e gira le rose).*

Sofia Ceniamo?

Tania Hai già fame?

Sofia Aspettiamo qualcuno?

Tania E chi potrebbe venire da noi?

Sofia Oggi anche solo guardarti fa piacere! Ti sei messa anche il fiocco rosa! Quel fiocco della bisnonna ha più di 100 anni! Ti illumina la faccia, Tania, e ti ringiovanisce! Sembra proprio che oggi sia un giorno unico!

Tania Unico? Perché? *(ride un po' nervosamente)* Non sarà per via del fiocco

Sofia Anche per il fiocco! Un fantasma enigmatico si aggira per la nostra casa. Ti è venuta la passione per la cucina, tutta all'improvviso. Sei stata a cucinare tutto il giorno. E cosa ci aspetta?

Tania Tortellini, insalata vinegrette, torta... Tanta fatica e poi il risultato è niente di speciale.

Sofia Ma Igor è partito?

Tania Credo, dovrebbe essere già per strada, lontano da Mosca.

*Suonano alla porta*

Sofia Hai comunque invitato qualcuno?

Tania Sorpresa!

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Sofia Igor?

Tania No, no!

Sofia E chi allora?

Tania Pazienza! (va ad aprire)

*Alla porta compare Igor con un bouquet di rose.*

Igor Salve! (*offrendole le rose*) Per lei.

Tania (*non prendendo le rose*) Lei era già partito in missione, se ne'è scordato?

Igor Non li sente? I cani da slitta abbaiano nell'androne. Tra un quarto d'ora, mi stendo nella slitta e parto di corsa per la tundra. Sono tornato fin qui solo per salutare la mia promessa sposa.

Tania Buon viaggio! E buona discesa!

Igor Devo restare qui un po'. Per raccogliere le forze per la discesa. Capisce, alla mia età! Come sta la sua mamma? A proposito, le dia le rose. (*le porge le rose*)

Tania (*non prendendole*) Grazie. Quelle di ieri sera non sono ancora sfiorite.

Igor Ne avrà di più. (*tenacemente cerca dimetterle in mano le rose*)

Tania Con queste rose è meglio che ci vizia la coniglietta.

Sofia Tania! Chi è?

Tania Nessuno, mamma, nessuno!

Igor (*molto forte*) Semplicemente io, Sofia Ivanovna!

Sofia E allora, perché non entra, Igor?

Tania Ha molta fretta, mamma!

Igor Molta fretta di vederla, Sofia Ivanovna!

Sofia E allora? Dov'è! Venga qui!

Igor Vengo! Corro!

Tania (*entrando dalla porta*) Non si trattenga, la prego.

*Igor ancora con il cappotto raggiunge Sofia la bacia sulla guancia.*

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Igor Sono per lei! *(le offre le rose)*

Sofia Che piacere che sia venuto! Tania non mi aveva avvisato. Ma io l'ho indovinato da sola! Tania l'aspettava tanto! Che cosa non ha comprato! Ha cucinato tutto il giorno, ha messo a posto tutta casa. Non voleva cominciare la cena senza di lei.

Igor *(bacia la mano di Tania)* Mi fa piacere sentire che lei mi aspettava tanto, Tanechka!

Tania Non aspettavo lei.

Sofia Non aspettavi Igor? E allora chi, Tanechka?

Tania Le ho chiesto di andarsene. Sono sorpresa.

Igor Piacevolmente sorpresa?

Tania Semplicemente sorpresa.

Sofia Igor, si tolga il suo nuovissimo cappotto! Faccia come fosse a casa sua! Tania, metti le rose nel vaso!

Tania A casa nostra c'è un solo vaso, mamma.

Igor Ho capito, domani porto il secondo.

Tania E che ci facciamo con le sue rose di oggi?

Igor Le butti!

Sofia Piccioncini, non litigate! Tanechka, tieni le rose!

*Tania le prende e esce.*

Sofia La missione è stata rimandata?

Igor Cancellata del tutto.

Sofia Un sogno che si avvera. Ho sognato una strada, e proprio nel mezzo una montagna di m... *(si ferma)* Mi scusi! Porta fortuna.

Igor E adesso s'immagini che anche io ho sognata la stessa strada, e nel mezzo la stessa montagna di...

Sofia *(molto animata e con entusiasmo)* Me lo immagino!

*Tania ritorna con le rose, infilate nella bottiglia dello champagne.*

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Sofia Ci credi, Tanechka, io e Igor abbiamo fatto lo stesso sogno!?

Tania E che avete sognato?

Sofia (*contenta*) Abbiamo sognato... (*si ferma*) Me lo sono dimenticato! E appena ho visto Igor, me lo sono ricordato immediatamente!

Tania E dunque, che cos'è questo sogno sincrono?

Igor È un piccolo segreto tra me e Sofia Ivanovna. Come si sente oggi, Sofia Ivanovna?

Sofia Ottimamente! E il sogno era piacevole e si è avverato ... lei è venuto qui. È ora di cenare, Tanechka! Ci siamo tutti!

Tania Igor, purtroppo, ha fretta di andare

Sofia Glielo dica, Igor! Lei ancora non sa che felicità l'aspetta!

Igor S'immagini, Tania, La missione è stata cancellata del tutto!

Sofia Passeremo il capodanno insieme!

Igor Tanechka, per ora non mi ha invitato.

Tania Capodanno è ancora lontano.

Sofia Solo una settimana! Presto, invita Igor! Per quanto, che bisogno c'è di invitarlo?

Tania Proprio così, che bisogno c'è?

Sofia Ma certo, lui è già dei nostri.

Tania Purtroppo mamma, Igor non può passare il capodanno con noi.

Sofia Perché?

Tania Igor passa sempre il capodanno con i suoi colleghi di lavoro. È una tradizione. Igor ci farà gli auguri per telefono.

Sofia E per te è una cosa normale?

Tania Il mondo è cambiato, mamma! Si prende la dacia in Spagna e si festeggia capodanno al ristorante con i colleghi. Si invitano conigliette e micini. È normale, mamma.

Sofia (a Igor) E che c'entrano le conigliette? Lei lavora allo zoo?

Igor Mi sono licenziato oggi.

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Sofia E come è finita con il bilancio?

Igor Il lavoro allo zoo era un extra. Non ho lasciato quello principale.

Sofia Igor, sento che lei ha una vita molto complicata. Voi dovete sposarvi al più presto.

Tania Igor, sono costretto a ricordarglielo, lei deve andare!

Sofia Ma se la missione è stata cancellata, Tanechka!

Tania Ma il bilancio annuale è rimasto. Vada, Igor, e non si ripresenti senza il bilancio!

*Igor si lamenta e si tiene la pancia.*

Sofia Che le succede, Igor?

Igor (sofferente) Tania lo sa.

Tania Gastrite?

Igor Mi dia almeno un pezzo di pane! Devo immediatamente mangiare qualcosina! Che male insopportabile!

*Tania va in cucina.*

Sofia E si segga, Igor!

*Igor si siede al tavolo.*

Igor La cosa più importante per me ora è ... non muovermi. Restare seduto, seduto. Per 5 ore, non meno.

Sofia E resti seduto! Noi siamo contente! Non capisco... che cos'ha oggi, Tanechka?

Igor Che cosa? Io non ho notato nulla.

Sofia L'aspettava tanto...E quando lei è finalmente arrivato, sembra che sia rimasta male. Ma che sta combinando in cucina? Ce la fa ad arrivare fin lì?

Igor Ci provo. (*Va in cucina*)

*In cucina.*

Tania (*riscalda qualcosa, copre qualcos'altro*) Ha fatto bene a venire qui! Si segga! Adesso le do da mangiare, presto presto.

Igor Non ho fretta, non si preoccupi! Il fiocco le sta bene. Ha buon gusto, non c'è che dire.

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Tania (*mettendogli un piatto davanti*) Non si distraffa! Buon appetito! Insalata vinegrette. Ravioli. E anche un pezzo di torta. Pane. Burro, Formaggio.

Igor Che bisogno c'è di mettere tutto in un solo piatto? Non deve comportarsi così con me.

Tania Il piatto è grande. Si mischia tutto bene.

Igor Perché mi dà da mangiar in cucina? È una mancanza di rispetto nei mie confronti.

Tania Mastichi in fretta!

Igor Ma perché mi fa sempre fretta? Mi innervosisce!

Tania Mi preoccupo della sua gastrite.

Igor La mia personalità non si limita alla gastrite. A proposito, è buono. Da parecchio non mangiavo così bene.

Tania Gliene do ancora un po'?

Igor Grazie! Mi trattengo. Se mi riempio la pancia qui, che farò di là in salotto? Vi starò a guardare come uno scemo mentre mangiate?

Tania Ma lei che vuole da me?

Igor La verità?

Tania Tutta.

Igor Beh, se devo dirle tutta la verità, non lo so nemmeno io.

*Squilla il telefono.*

Igor Io non ci sono.

Tania Cosa? ... si fa telefonare anche qui?

Igor Ma che dice? Ho lasciato il numero, così, per le emergenze.

Tania (*al telefono*) Pronto. L'ho riconosciuta. Dal cinguettio. Igor? Certo, è qui. E dove altro poteva essere? (*a Igor*) La sua micina.

Igor Lei ha un carattere insopportabile.

Tania Come si addice alle vecchie zitelle.

Igor (*al telefono*) Sì, Sì. Cucù!

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>



Tania Un gatto che fa cucù! L'ingegneria genetica fa disastri incalcolabili!

Igor Oggi? Difficile a dirsi. È possibile... ci provo, ma... no, non, non cambiare i tuoi progetti per colpa mia. Il lavoro è lavoro. Ma ti chiamo io, prima o poi. Ciao. Bacini bacini, micina mia.

Tania Le ricordo che questo non è l'ufficio delle poste e telegrafi e neanche una hot line! E poi aspetto una telefonata!

Igor Ciao, coniglietta! Non lo so se posso o non posso oggi. Micina, lo capisci, c'è la fila, ... ti chiamo da una cabina.

Tania (*porgendo il cappotto a Igor*) Preso, vada dalla sua topina. Lei l'aspetta! E io sto aspettando qualcuno!

Igor Riccino, ti richiamo io. Ciao! (*mette giù*) Chi deve venire qui? Un nuovo pretendente? Ma sua mamma ha appena fatto in tempo ad affezionarsi a me! Non la si deve traumatizzare! E poi mi spieghi? Che c'è in me che non va? Sua mamma, per esempio, da parte sua, non ha fatto nessuna rimostranza. È questa è la cosa più importante!

Tania Ma che volete da me? Viene qualcuno, fra poco! Lei qui è di troppo. Che vuole?

Igor Proprio niente! Solo mi piace la luce delle abatjour su una bella tavola apparecchiata. Mi sono stufato di passare da un ristorante all'altro, sa? Da tanto tempo nessuno mostrava tanta gioia di vedermi come sua mamma. Lo capisce?, in tutta la mia vita non sono mai stato genero!

Tania E si sposi con la sua coniglietta!

Igor Per lei sono troppo giovane.

Tania Lei? Per quella lì? Giovane?

Igor Certo! Io duro almeno altri vent'anni. Invece lei non vuole sposarsi ma rimanere vedova.

Tania Che bisogni ha di quella lì, se la conosce così bene?

Igor Come che bisogno? Io... sono un uomo, nonostante tutto!

Tania Ho capito!

Igor No, lei qui non m'ha capito correttamente. Si immagini che siamo a lavoro. Uno dice: "Io ieri sera alla mia gnocca gli ho fatto un' servizietto..." E un altro risponde: "Io ieri ne ho beccata una e siamo subito finiti a..."

Tania Ho capito il concetto.

Igor Mi scusi! E io che dovrei fare, stare seduto ad ascoltare?

Tania Chi le impedisce di parlare? Dica pure tutto quello che le viene in testa.

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Igor Dice? È una soluzione!

Tania Se i colleghi parlano di guerra, non significa mica che sono stati tutti al fronte.

Igor Grazie per il consiglio!

Tania Adesso se ne vada!

Igor Ma in ogni caso, perché me ne devo andare? Meglio se resto qui seduto!

Tania Ma che crede che una vita privata ce l'ha solo lei?

Igor Veramente io non ce l'ho!

Tania E io sì!

Igor Avanti, avanti, dica pure tutto quello che le passa per la testa.

Sofia Tanechka! Ceniamo o no?

Tania Subito, subito, mamma.

Igor Stiamo portando in tavola, Sofia Ivanovna! *(a Tania)* Portiamo in tavola? *(prende l'insalatiera)*

*Suonano alla porta*

Tania Se ne vada subito!

Igor Così, con l'insalata? Ma che dice! Io... sono un ragazzo onesto!

Tania L'insalata va nella stanza. E lei nella stanza non si fa vedere.

Igor Obbedisco!

Tania E che fa allora, impalato!

Igor Solo curiosità... voglio vedere chi è.

*Suonano alla porta*

Igor Perché non apre? Si vergogna? A proposito come mi devo presentare a lui? Come il suo promesso sposo? Il suo finto promesso sposo? Il suo precedente promesso sposo? Mi confondo! Su, mettiamoci d'accordo!

*Suonano alla porta*

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Igor E quanto è insistente! Ha deciso proprio di sposarvi!

Tania E' una cosa che riguarda me. Viene dal Servizio sociale per anziani

Igor Forse potrei andare a lavorare anch'io al Servizio sociale. A quanto vedo preparano bene le loro visite!

*Tania apre. Si precipita nell'appartamento, Dina arriva di corsa urla "Mamma mia! Sono io, Dina! tua figlia! Il sangue del tuo sangue! Quanto mi sei mancata!"*

Igor La mia povera mamma mi diceva qualche volta: "Te la prendi troppo comoda a scegliere una moglie, Igor! Alla fine te ne arrivera' una con un figlio in braccio!"

Sofia Tania! Che succede? Cosa sono queste grida?

Dina Nonna! Nonna cara! Finalmente ci incontriamo!

Sofia Tania! Aiuto!

Tania *(trattenendo Dina)* Non subito! Piano piano!

Sofia La conosci, Tania? Chi è?

Dina *(si svincola da Tania e si getta di nuovo al collo di Sofia)* Nonna! Non senti il richiamo del sangue?!

Igor *(A Tania, a proposito di Dina)* Che faccio, lo caccio via, il richiamo del sangue?

Tania *(portando via Dina, un'altra volta)* Lei è mia figlia! Tua nipote, mamma!

Dina *(si getta al collo di Tania)* Mamma! Mamma mia! *(si getta al collo di Sofia)* Nonna! Amata nonna!

Tania *(urlando)* Smettila di urlare! Non buttarti al collo di nessuno!

Sofia *(Urlando)* Non urlare alla bambina! Chi è? Non capisco! Oh, Signore, come mi batte il cuore! Tania, non mentire! Chi è lei?

Tania Tua nipote! Perdonami se te l'ho tenuta nascosta.

Dina Per 40 anni m'ha tenuta nascosta. Aveva paura di te, nonna. Temeva che tu la condannassi!

Sonia E dove l'hai tenuta nascosta, Tania?

Dina Mi ha lasciata in ospedale, subito dopo la nascita. E degli estranei mi hanno adottato. E avevano altri sette figli! E bevevano, loro! Ecco la vita che ho avuto! Orfana! Eppure avevo una madre, una nonna! *(piange)*

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Sofia Come hai potuto abbandonare la tua bambina, Tania?

Dina Non ti permetto di giudicare mia mamma!

Sofia Tania, è proprio la verità?

Dina La pura verità. (*abbraccia di slancio Sofia*) Nonna! Non riesco nemmeno a guardarti! Tu sei la canzone che non ho cantato!

Sofia È tutta colpa mia! Perdonami, Tania! (*a Dina*) E anche tu perdonami!

Dina E va bene, nonna, cosa fatta capo ha!

Sofia Povere ragazze! Così tanto avevi paura di me, eh, Tania? Possibile che fossi un mostro tale? Perdonatemi, figlie mie!

Tania Mamma, tranquillizzati, non è andata così. Ora ti racconto tutta la verità.

Dina No! La verità è troppo amara! Ormai sono cresciuta. A che serve ora stare a discutere di chi è stata la colpa per quello che è successo? Tra cent'anni staremo ancora qui a discutere.

Sofia Fatti vedere! Come ti chiami?

Dina Dina

Sofia Gli occhi sono di Tania. Il mento è il mio. Vero, Tania? Il mio mento! Le sopracciglia sono quelle del mio povero marito! Non è vissuto abbastanza da vederla! Il mento mio e le sopracciglia, sue. O le mie? No, lasciamogli le sopracciglia!

Dina Sono le sue, naturalmente! E di chi, se no? La somiglianza si ripete una generazione sì e una no.

Sofia Gli occhi sono di Tania. E anche la fronte è di Tania. L'espressione della fronte. Igor, guardi la fronte!

Igor La fronte? Sono entusiasta della fronte!

Sofia E il naso di chi è?

Igor Provi a indovinare di chi è il naso? Di chi il naso?

Dina (*a Tania, parlando di Igor*) E chi è questo? Non mi aveva avvertito!

Igor E a che scopo? In questo lieto evento, io figuro per caso e in forma privata.

Sofia Igor, non biasimera' Tania per questa figlia fuori dal matrimonio! Dopo così tanto tempo!

Igor Chi sono io per poter rimproverare Tania?

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Sofia Come chi è lei? Siete quasi sposati!

Igor È vero io ero pronto a quasi sposarmi con una donna che mi ha fatto credere di essere una... vecchia zitella. Una vecchia zitella... una condizione toccante e romantica, dura e ingenua. E poi all'improvviso si scopre che lei per 40 anni ha condotto una doppia vita! Le conigliette e le micine sono più oneste. Con loro, almeno, è tutto chiaro sin dall'inizio.

Dina Lui chi è?

Tania Lui è... è... una specie...

Igor E allora io me ne vado in missione. *(a Tania)* Ti chiamo dalla tundra. Direttamente dalla tenda.

Dina Ma chi è?

Tania È tuo padre!

Dina *(si getta immediatamente al collo di Igor)* Papino! *(se lo sbaciucchia con passione)*. Papino! Mio! Finalmente ci ritroviamo! Non immaginavo nemmeno di avere un padre! Sono così felice! Ho tanto bisogno di te!

Igor No, no, con me non funziona! Non sono d'accordo a affiliarti!

Sofia Lei rifiuta sua figlia! Igor, lei mi delude.

Igor Io non ho figli. E non li ho mai avuti! Ne maschietti ne' femminucce!

Sofia La mia Tania non sa mentire. Di questo se ne dovrebbe essere già accorto.

Igor Sì, l'ho notato. *(a Dina)* Quanti anni ha?

Dina Non sono domande che si fanno, papà.

Igor *(urla)* Quanti anni ha?

Sofia Non urla alla bambina! Quanti anni hai, piccola? Rispondi a papà. Non aver paura.

Dina Quaranta. E allora?

Igor Niente. Solo che io non c'entro niente. Quarant'anni fa io facevo il servizio militare al circolo polare artico. È molto lontano da qui.

Sofia E tu, Tanechka, dov'eri 40 anni fa?

Tania Lavoravo a Volgograd, sul Mar Caspio. Per ..... Dopo il liceo.

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Sofia Lei c'è mai stato a Volgograd?

Igor Mai.

Tania Io però da Volgograd sono andata al circolo polare.

Sofia Tu? Da Volgograd al circolo polare? A che fare?

Tania In gita scolastica.

*Pausa.*

Sofia Igor, il naso è decisamente il suo. Guardi!

Igor Lei dice seriamente che questa è mia figlia?

Dina Perché se la prende tanto, papino? Che male le fa? È tardi per chiederle gli alimenti. Un posto per dormire ce l'ho. È solo un vantaggio per lei. Come diciamo noi: la vecchiaia non è fatta per scalare montagne! (alla sua età un figlio non ce la farebbe a farlo) E qui invece le arriva una figlia bella e fatta. Ecco un bel bastone per la vecchiaia.

Sofia Mi avete fatto confondere la bambina. Vieni, siediti vicino a me, Dinuccia! Racconta alla nonna: come è stata la vita senza di noi?

Dina Vita? La si può chiamare vita, questa? Mio padre e mia madre hanno perso la patria potestà per alcoolismo.

Sofia Quali padre e madre?

Dina Ah, sì, quelli da cui sono finita. Non li considero nemmeno i miei genitori.

Tania E perché? Comunque ti hanno fatta crescere!

Dina Ma che fatta crescere! Mi hanno mollata all'orfanotrofio! E poi sono finita all'ostello.

Igor Non credo una parola!

Sofia E tu, Tania, sapevi quello che soffriva tua figlia, e hai taciuto?

Dina Che ne sapeva lei? Ci siamo persi di vista subito dopo l'ospedale.

Igor E come vi siete ritrovati?

Dina Letteralmente per caso. Letteralmente ieri.

Igor Sorprendente! E come vi siete riconosciuti? La voce del sangue?

Dina *(tira fuori dalla sua borsa un paio di mutandine e un vestitino da neonato.)* Così!

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Igor Cos'è questa robaccia?

Dina I miei pantaloncini! Il vestitino, le mutandine...*(tira su con naso)* È tutto quello che mi ha lasciato la mamma!

Igor Non ci credo a questa soap opera messicana! Non ci credo!

Dina Prego, solo per lei. Ecco le iniziali della mamma in un angolo. E anche dopo di questo non ci crede? È molto strano! Non è d'accordo, nonna? È strano che non ci creda.

Sofia Fammi vedere! *(osserva)* È la grafia di Tania.

Igor Ma lei è una donna intelligente, Sofia Ivanovna!

Sofia Eppure questa è la grafia di Tania. Per quanto stinta e illegibile.

Igor E lei, mentre rifiutava di riconoscere la bambina, metteva un segno di riconoscimento sui pannolini?

Tania Esattamente.

Igor Lei è proprio una madre snaturata. E poi, io non credo a nessuno.

Dina Ma allora, non capisco! Come è possibile non crederci! E non permetterti più di parlare così con la mamma! Sì, la voce del sangue! Io da tanto tempo avevo capito che era la mamma. Una donna intelligente, con il volto triste. Veniva da noi a comprare la verdura. Una volta alla fine della giornata non mi tornavano i conti. E piangevo nel magazzino, ma la porta del reparto era aperta. Avevo urgente bisogno di soldi! E nessuno dei miei amici ne aveva! Mamma era al banco e aspettava. Io sono uscita con gli occhi gonfi e inizio a sbattere sulla bilancia le verdure. Allora lei mi ha detto, piano piano: "quanto le serve? Basta che non pianga, per l'amor di Dio". E mi ha dato il soldi, e non ha voluto neanche vedere la carta d'identità.

Igor Non ci credo!

Dina E che diritto ha? Mi ha dato i soldi, che mi possa spaccare una gamba... se non me li ha dati!

Sofia Povera ragazza. Ha sofferto tanto. Sempre da sola.

Dina Sola. Ma ora ho una mamma e te, nonna.

Sofia Sincera! Bella! Perché non ti sei mai sposata?

Dina Eh, lo sai quante volte mi sono sposata! Solo ufficialmente 5 volte! Tutta la carta d'identità m'hanno riempito! *(In Russia, quando ci si sposa, l'ufficiale di stato civile mette un timbro sul passaporto, ndt)*

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Sofia E figli, ne hai?

Dina Ecco, no, figli niente.

Sofia Dobbiamo unire i nostri appartamenti. Dobbiamo stare insieme! Quanto tempo abbiamo perso!

Dina Io, volentieri, ma io non ho proprio niente da unire con voi. Voi avete questo bel appartamento e io ho una stanza alla comune.

Sofia Noi abbiamo un monolocale, tu hai una stanza. Potremmo scambiarlo con un bilocale. Tu non devi più vivere con degli estranei. Staremo tutti insieme! Taniusha, passami la scatola.

*Tania le porge una scatola abbastanza grande.*

Sofia *(apre la scatola davanti a Dina)* Guarda, nipotina mia!

Dina *(Allargando le braccia)* Ma questo è un museo di storia! È l'Ermitage! Niente di meno!

Igor *(guarda)* Niente male! E da dove vi arrivano?

Sofia *(mostrando i gioielli, uno ad uno)* Un diadema con perle di grandezze diverse. Un anello di brillanti. Questa è malachite. Una collana e bracciale di granati. Un anello con zaffiri. Tutto oro al puro.

Dina Un tesoro! Avete svaligiato un museo?

Sofia Sono gli ori di famiglia. Ereditati per via femminile.

Dina Tutto questo lei lo ha ricevuto da sua mamma?

Sofia Mia madre, la tua bisnonna, era una scienzata. Ha ricevuto persino il Premio Stalin. Ma queste gioie non erano sue, naturalmente. Non ce le compravi col Premio di Stalin.

Dina Vuol dire che questa studiosa aveva ricevuto le gioie da sua madre?

Sofia Sua madre, mia nonna, la tua trisnonna, era una rivoluzionaria, che aveva avuto un ruolo importante nel partito Volontà Popolare.

Dina E con i soldi del partito ci si è comprata i gioielli E brava la trisnonna! Mica scema!

Sofia Ma che dici? Chi glieli dava tutti questi soldi al partito?

Dina E allora, di chi erano questi gioielli? Chi li ha comprati?

Sofia La mia trisnonna amava molto essere alla moda. Adorava i gioielli e li ha comprati per tutta la vita.

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>



Dina E chi era la sua trisnonna? Sarà stata una qualche dama al tempo degli zar?

Sofia Quasi. Un serva della gleba, era la trisnonna.

Dina Una serva della gleba?!... Allora vuol dire che la sua nonna ha combattuto per la libertà della sua trisnonna!

Sofia Più o meno. La trisnonna era serva della gleba, e sua figlia era una rivoluzionaria.

Dina E sua nonna ha chiesto alla sua trisnonna... se aveva bisogno di tutta questa libertà?

Igor Estremamente curiosa e vivace, la bambina.

Dina E ora questi gioielli sono suoi?

Sofia No. Ora questi gioielli sono tuoi. Prendili e tieniteli. Tu, nipotina mia sei per me una tale felicità, una tale felicità! E anche per Tania tu sei... una tale felicità, una tale felicità! Grazie a Dio, abbiamo qualcuno a cui dare i nostri gioielli! Io, grazie a te, muoio contenta.

Dina Ma che dici, nonna! Vivi!

Tania Dammi la scatola, mamma! La rimetto a posto. Lasciamo stare lì. Dina saprà che i gioielli sono suoi. Verrà a trovarci e a guardarseli qui.

Sofia Perché fai tutte queste difficoltà? Se li prenda! Li tenga a casa sua. Se poi dovesse venirle voglia di indossarli! Prendili, Dinochka! Tu per me sei il gioiello più grande.

Dina Nonna, ma tu... davvero vuoi regalarmi tutti questi...

Sofia Te li ho già regalati. A chi altro dovrei regalarli se non a te?

Dina Ma sono gioielli del tempo dello zar! Valgono un sacco di soldi, ci si possono comprare un sacco di macchine!

Sofia Ma noi mica li regaliamo al primo venuto! Li regaliamo alla nostra unica figlia e nipote.

Dina Oh!!! *(si butta al collo di Sofia)* Nonnina, nonnina adorata!!! Grazie! *(si butta al collo di Tania)* Mamma! Sei unica!!! Grazie di avermi ritrovato! *(prova anche a buttarsi al collo di Igor)* Grazie, papino! Caro!

Igor A me non mi tocchi. Non mi deve ringraziare di niente!

Dina Prenderò questi gioielli e mi ricorderò di tutti voi.

Sofia A che scopo ricordarsi di me? Io voglio restare con te, finché sono viva. Perché ho la sensazione che mi sia rimasto da vivere un mese, forse due...

Dina C'è bisogno di dirlo? Però ora vado. *(mette la scatola nella sua borsa)* Devo svegliarmi presto e tutto il resto.

Sofia Non resti a dormire da noi, Dinochka?

Dina Assolutamente! Un'altra volta. Oggi sono così confusa! Ce la farò a dormire?

Tania I gioielli, naturalmente sono tuoi. Ma è meglio se li lasci qui. E pericoloso andare in giro di notte per le strade di Mosca con un tesoro nella borsa.

Dina Ma mi avete visto? Quale idiota cercherebbe di derubarmi? Nonnina! Mamma! Papa! Arrivederci a tutti!

Sofia *(facendo il segno della croce a Dina)* Signore, benedici e proteggi la mia gioia!

Dina *(Affrettandosi verso la porta)* Grazie a tutti! Grazie di tutto! Una giornata così non me la dimenticherò mai!

Tania *(seguendola)* Non correre! Attenta alle scale! Il figlio dei vicini si abboffa di banane e butta le bucce sul pavimento!

Dina Non ho paura delle banane! Io ci lavoro con le banane! Ciao!

*Igor va nel corridoio*

Igor Spero che adesso mi spiegherà!

Tania *(dandogli il cappotto)* Ma lei chi è? Che dovere ho di spiegarmi con lei? Buona notte!

Igor Mi lascia così, dopo tutto quello che è successo?

Tania Che è successo? Uno spettacolino amatoriale.

Igor Se quaranta anni fa avessi saputo di avere una figlia, e che ci si comportava con lei così, io l'avrei accolta, la ragazza. E mia madre sarebbe vissuta più a lungo.

*Squilla il telefono.*

Tania È per lei!

Igor Non ci sono per nessuno.

Tania Risponda e lo dica da solo.

Igor *(all'apparecchio)* Sì? E perché parli così con me? Io ho una figlia che ha il doppio degli anni tuoi! E smettila di chiamarmi qui! Qui ci vive mia suocera, mia figlia... Non, non è mia moglie. Sì c'è la suocera, c'è la figlia ma lei non è mia moglie! Ho mentito? Esatto, sono finito qui per caso. Ieri, per caso. Oggi non per caso! Sì questa storia dura parecchio. E non chiamare più!

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

*(abbassa la cornetta).* Il passato non si cambia. Ma si può cambiare il presente in funzione del passato. Bilanciare debiti e crediti.

Tania Pareggiare i conti.

Igor Per colpa dei nostri errori e della nostra irresponsabilità la ragazza ha avuto la vita rovinata. Io sono pronto a sacrificare me stesso per riparare agli errori del passato.

Tania Sacrificare ...in che senso?

Igor Letterale.

Tania Lei mi fa paura.

Igor Credo che se ci sposassimo, non ci sarebbe niente di strano.

Tania Vale la pena rischiare?

Igor Non bisogna pensare solo a se stessi. E prima o poi bisogna comunque formare una famiglia. Per lei, per sua madre, per nostra figlia e per me.... Tutti separati sarebbe molto peggio.

Tania Ci ha creduto?

Igor Incomincio, incomincio a ricordarmi di lei! Non si offenda! Sono passati quaranta anni!

Tania Ma se ci siamo incontrati ieri per la prima volta nella vita! Non sono mai stata al circolo polare artico. Non ho mai avuto figli! Dina è... semplicemente un'inservente del verduraio all'angolo. Non so nemmeno il suo numero di telefono. E neanche il cognome.

Igor Mi prende per idiota? Non sa il cognome e le da i gioielli di famiglia?! O anche i gioielli erano falsi? O qui da voi è tutto falso?

Tania I gioielli sono veri e la vita è vera! Solo la figlia è falsa. Mia madre sta morendo. Io sono pronta a tutto per farla morire felice!

Igor *(urla)* Dina è mia figlia o no?

Tania Non urla!

Igor *(sussurrando)* Dina è mia figlia o no?

Tania Certo che no!

Igor E cos'è per me?

Tania Nessuno. Lei non le è niente. E anche mia madre non è niente per lei. E anche io, niente.

Igor Lei è un mostro! Una donna fredda e crudele! La cancello dai miei ricordi!

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Tania Io non le impongo la mia compagnia e non la trattengo!

Igor Non mi trattiene? Lei è in grado di capire che cosa ho vissuto io in queste due sere! Per lei io adesso me ne posso andar da questa casa e cancellare tutto dalla testa?

Tania Beh, mi dispiace per lei, ma non posso mica farla restare qui.

*Igor le da uno schiaffo ed esce. Squilla il telefono.*

Tania *(all'apparecchio)* Pronto! *(ascolta)* Adesso mi ascolti lei! Io ho sessanta anni con tutti quel che ne consegua. E cioè che sono una vecchia zitella. Faccio scherzi stupidi. Igor qui non ci viene più. Qui non c'è nessuna suocera e a maggior ragione nessuna figlia! Qui non ci sono nemmeno i gioielli di famiglia! Io non sono sua moglie. No, non sono sua moglie! Non sono sua moglie!!! Sì, mi ha fatto la proposta di matrimonio. L'ho rifiutata. Rifiutata!!! Perché non lo amo! E anche lei non lo ama? Di conseguenza, nessuno lo ama? Peccato. Se lo merita di essere amato. Beh, ci potremmo fare due chiacchiere. Mi chiami, certo, mi chiami! Chiamano raramente qui. *(mette a posto la cornetta)* Mi ha dato uno schiaffo! *(si accarezza la guancia, ricordando lo schiaffo con beatitudine)* Mi considera una donna. Io sono infelice come donna, come figlia, semplicemente come una scema. Dio, com'è bello essere infelici! Da quanto tempo non ero infelice! *(Gira per il corridoio, senza fine, dicendo, con voce felice)*. Dio, come sono infelice! Come sono infelice, senza speranza.

Sofia *(dalla camera)* Tania! Dove sei? Che fine hai fatto? Sono così felice! Così felice!

**Fine secondo atto.**

## Terzo atto

*E' passata una settimana. Il tavolo e' apparecchiato a festa per due.*

*Sul tavolo... le rose. La radio è accesa e trasmette musica leggera e allegra. Sofia, vestita per le grandi occasioni, siede al tavolo. Tania, quasi non vestita a festa, addobba l'albero.*

Sofia Igor oggi ha chiamato?

Tania Ancora, no.

Sofia E ieri ha chiamato?

Tania Mamma, me l'hai chiesto ormai un sacco di volte. E un sacco di volte t' ho risposto. Igor chiama tutti i giorni.

Sofia E che dice?

Tania Che ci vuole bene.

Sofia A chi?

Tania A noi.

Sofia Nient'altro?

Tania Che è preoccupato.

Sofia Perché?

Tania Per il tuo umore. Per la tua salute.

Sofia Tra di voi parlate solo di me?

Tania Non solo.

Sofia E a te, ti ama?

Tania Naturale.

Sofia E tu lo ami?

Tania Evidente.

Sofia Tutto questo non mi piace.

Tania Per me è tutto magnifico?

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Sonia Che fine ha fatto Dina?

Tania Te l'ho detto. Sta male.

Sonia Che ha?

Tania Te l'ho detto... è un po' raffreddata.

Sofia Non mi piace. Che tu non prenda la sua malattia sul serio. Perché non l'hai cresciuta tu. All'inizio tutte le malattie si presentano come una cosa da niente. Ma chissà come vanno a finire! I bambini hanno bisogno di continue cure e attenzione.

Tania Dina non è più una bambina da parecchio tempo.

Sofia Per me lei è sempre una bambina.

Tania Non c'è ragione di allarmarsi. È un semplice raffreddore.

Sofia E allora che hai? Almeno questo me lo puoi spiegare?

Tania Non ho niente. Ti piace l'albero? (*spegne il lampadario e accende la ghirlanda*) Per me è proprio bello. Ti piace, mamma?

Sofia A me non mi piace niente! Tania, credi che non sappia quello che ti sta succedendo? Lo so perché sei arrabbiata. Io capisco tutto, Tania. Tu non puoi nascondermi niente. Mi offendi! Perché mi inganni? Mi merito tanto?

Tania Hai capito tutto, mamma?

Sofia Anche un cieco lo capirebbe. Dina non verrà a passare il capodanno con noi! E allora? Non bisogna essere egoisti! Non ripetere i miei errori, Tania! E speriamo che nella sua vita accada qualcosa di molto bello! Tutto andrà bene. Lei sarà per te una buona figlia, Tania, quando ti conoscerà meglio. Vedrai!

Tania (*abbracciando Sofia*) Ti voglio bene, mamma!

Sofia E allora vattene via immediatamente! Mi senti? Esci subito! E non osare discutere con me!

Tania Uscire? Io? E per andare dove? Perché?

Sofia Da Igor! Tu devi passare il capodanno con lui.

Tania Non voglio!

Sofia Non mentire! Tu lo vuoi eccome! Solo che ti dispiace lasciarmi da sola. E io lo esigo! Ne ho il diritto!!!

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Tania Non è possibile, mamma!

Sofia Tanechka, figlia mia, te lo chiedo con tutte le poche forze che mi restano. Esci!!! Io starò benissimo da sola. Io voglio così, che passi il capodanno con Igor.

Tania Mamma, non ti lascerò mai da sola.

Sofia Vuoi rovinarmi la festa? Vuoi che passi tutta la notte a soffrire e ad arrabbiarmi per te? A pensare: e se poi, hai visto mai, mentre noi ce ne stiamo qui con le mani in mano, Igor là incontra un'altra donna? A capodanno succedono le cose che meno ti aspetti. E io non sopravviverei a una cosa simile, Tanechka! Se ci lasciasse... Corri da lui! Solo senza di te, io passerò un capodanno veramente felice. Immaginerò come ve ne state seduti l'uno accanto all'altro, ballate, ridete, restate in silenzio... per essere felice mi serve solo una cosa... che te ne vada.

Tania È già buio! Come ci arrivo?

Sofia Stai sempre attaccata alle gonne di mamma! Chiama un taxi!

Tania Ma che taxi, la notte di capodanno! Avrei dovuto prenotarlo.

Sofia Sciocchezze! Sono solo le nove. Fai in tempo anche se prendi l'autobus!

Tania Per strada è buio, umido, c'è freddo.

Sofia Per strada c'è solo gente che corre in attesa della festa. Gente allegra e di buon umore. Dall'alto cade una bella neve leggera! Credimi... non appena ti troverai in strada, il tuo umore cambierà completamente.

Tania Mi sento un po' di febbre. Forse mi sto ammalando.

Sofia Vestiti più pesante.

Tania Non voglio andare da nessuna parte, mamma!

Sofia E allora fallo per amore mio, Tania!

Tania Ma come farai, qui da sola?

Sofia Da sola? (*ride*) Sciocchezze! Con me ci saranno tutti i miei cari!

Tania Va bene. Faccio come vuoi tu.

Sofia Sbrigati, Tanechka!

*Tania va in corridoio, indossa il cappotto e torna nella camera.*

Tania Sono pronta.

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Sofia E il regalo? Il regalo per Igor! È capodanno!

Tania Certo, certo, compro qualcosa per strada.

Sofia Come... qualcosa? Per Igor... qualcosa?

Tania Non temere, mamma! Qualcosa m'invento!

Sofia Ci ho già pensato io. (*Enigmatica*) Me ne sono accorta! Quando Igor è uscito, la prima sera, è tornato indietro come una furia impazzita a guardate il ritratto di Dickens e si è fermato con lo sguardo infuocato. È un segno. Vuol dire che anche Igor, come noi due, adora Dickens! Regalagli tutta l'opera completa in 10 tomi.

Tania E noi come faremo senza Dickens?

Sofia Dove va a finire il tuo Dickens? Sposati con Igor, e Dickens torna a casa da te.

Tania Non dovrò trascinarci 10 tomi proprio adesso!

Sofia Non sono così pesanti! Non essere pigra! È un bel regalo che Igor proprio non si aspetta.

*Tania mette Dickens nella sua borsa.*

Sofia Vieni qui! Ti voglio baciare! (*Tania si avvicina*) Perché hai quest'aria cupa? Sorridi! Allora? Ecco, così! È tutta un'altra cosa! Sono felice che te ne vai la notte di Capodanno! (*la bacia*)

Tania Anche io ti auguro felicità, salute e una lunga vita.

Sofia Lunga non sarà! Un anno al massimo.

Tania Resto con te, mamma.

Sofia Questo non te lo permetto! Salutami Igor.

*Tania lascia il suo appartamento. All'ingresso si sente quella allegra cacofonia di risate provenienti dagli appartamenti vicini. Si sentono musiche allegre. Tania appoggia la borsa vicino alla porta di casa, ci si siede sopra, si appoggia al muro. Nel suo appartamento squilla il telefono. Tania sobbalza per la sorpresa, ascolta, si innervosisce, ma decide di non tornare indietro. Anche Sofia, nell'appartamento, ascolta gli squilli.*

Sofia (*tra se'*) Ecco che chiama Igor, ... o Dinochka.... E Tania non c'è. (*Fa: oh, oh. Sforzandosi riesce ad alzarsi in piedi e appoggiandosi a tutto quello che trova nel percorso, va verso il telefono, dicendo:*) Arrivo, Igor, arrivo... Adesso, Dina, nipotina mia. Non sono proprio buona a niente! (*Arriva al telefono proprio nel momento in cui smette di squillare*)

*Anche Tania sente che il telefono ha smesso di squillare. Ritorna alla sua borsa e ne tira fuori un libro.*

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>



Tania *(rilegge il brano iniziale di Dickens)* Pagina 162. (Inserire testo)

*Mentre legge alcune lacrime cadono sulla pagina, mentre da lontano, ma sempre più vicino si sente un ritmo procurato da qualcosa che batte. Alla fine sul pianerottolo appare Babbo Natale (che in Russia arriva a Capodanno ntd) su stampelle e con la sacca in spalla. Dalla sacca spunta un alberello di natale.*

Tania *(sobbalzando)* Non si avvicini! Urlo!

Babbo Natale *(la voce è di Dina)* Buon Anno! *(offre a Tania una scatola di caramelle)* Tanta felicità! Che l'hanno cacciata di casa? Per colpa mia? Non abbia paura! Che, non mi ha riconosciuto? Sono io, Dina! Sua figlia! Si ricorda? Vengo da lei. Buon anno! Non mi cacerà, ho pensato. E invece, hanno cacciato lei! Armi e bagagli!

Tania Dina? Tu?!

Dina Non credeva mica che fossi Babbo Natale per davvero?

Tania Dina!!! Che bellezza! Come sono contenta! L'hai pensata proprio bene! Così divertente... con le stampelle! Buon Anno! Tanta felicità. *(Scuote Dina)* Un vero Babbo Natale! È un secolo che Babbo Natale non viene da noi! Proprio vero! *(gira intorno e scuote Dina)* Proprio vero!

Dina Piano, Piano! Anche le stampelle sono vere!

Tania Anch'io ho le stampelle *(camminando in su e in giù con le gambe dritte)* saremo due invalide! *(ride e fa traballare Dina)*

Dina Attenta! Oh, non, così no! Mi lasci! Cado! Non posso cadere! Le stampelle sono vere! Lo giuro sulla mia testa! *(cade su Tania)*

Tania *(la sorregge, imbarazzata)* Stampelle vere? Che le è successo, Dina?

Dina La punizione divina.

Tania Fuori di metafora?

Dina Gliel'ho detto: punizione divina.

Tania Che vuol dire? Che è apparso Lui di persona e l'ha punita?

Dina Non di persona. Ha dato l'incarico a quel ragazzino che mangia banane e butta le bucce per le scale. Dio mi ha punito per quello che ho fatto a voi. Mi perdoni, Tania!

Tania Non capisco, Dina, non ci capisco niente.

Dina Io mi sono presa i vostri gioielli e ho perso la testa. Pensavo: 'sto a posto per tutta la vita! Da loro ... cioè da voi... non ci metto più piede. Quelli ci ripensano! Ho sceso le scale come Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

impazzita. Avevo paura che mi richiamavate indietro, e che le rivolevate. E per le scale sono scivolata. Una frattura per gamba. Una volta ai ladri gli tagliavano le mani, sembra che adesso Dio ha deciso di spaccargli le gambe. Tania, mi perdoni! È la verità, i miei genitori se ne sono sempre fregati di me. Neanche una mela mi compravano! E voi, strack, m'avete dato tutti i gioielli di famiglia, alla vostra amata Dinochka! È una cosa che avrebbe fatto girare la testa a chiunque! Un giorno di questi ve li richiedo, me li metto e mi presento alla frutteria. A tutti i colleghi gli girerò la testa e tutte le lavoranti le faccio morire d'invidia.

Tania Come sono felice che tu sia venuta! Sei proprio intelligente! (*l'abbraccia e la bacia*) Entriamo in casa! Facciamo una sorpresa alla nonna!!! Oh, Signore!!! Ma che dico:nonna! Devo proprio essere impazzita!!! Ho sessant'anni e che m'invento?

Dina Sessanta? Anche il suo peggior nemico non gliene darebbe più di cinquanta... sette. La nostra caporeparto ne ha 55. Anche se racconta balle che ne ha 52.! Ha 3 amanti! Non ci crede? Lo giuro sulla mia testa! Tre! Non lo dico per consolarla! Li conosco tutti di persona. Grisha, il nostro magazziniere ... ed è uno! Quando s'ubriaca, lo dice lui stesso che è l'amante della caporeparto. Poi c'è il pensionato che passa a prenderla con la macchina per da invalidi. E anche l'ispettore dei conti! Ma quello si da' da fare solo quando c'è il bilancio. E per quanto riguarda la carrozzeria non ha niente da invidiarle. Sessanta anni! Lei deve andare a uomini! Andare a uomini! È l'età giusta!

Tania (*ride*) Oh, che fortuna che ho avuto, Dina, quanto sei buona!

Dina Io? Buona? È lei buona! Sono io ad aver avuto fortuna a incontrarla! Dovrei io a chiederle consiglio sulla mia vita! Oh, ne ho bisogno! Proprio... la prima cosa!

Tania Parliamo un po'. Abbiamo tutta la notte. Allora, che facciamo, andiamo insieme a confessare? Mi gira la testa per bugie che ho detto.

Dina Confessare? E cosa deve confessare lei? Vuole rovinare la festa a sua mamma? Ma che... davvero lei ha una seconda vita? Che ha per davvero un sacco di figli? A proposito i soldi che mi aveva dato per la commedia non posso restituirglieli. Li ho spesi tutti.

Tania Dei soldi non si preoccupi! Non sono importanti.

Dina Santi, ecco cosa siete! I soldi non sono importanti! I gioielli di famiglia? Toh, prendili, Dinochka!

Tania Ma lei pensava che tu eri ... sua nipote.

Dina E i miei lo sapevano di sicuro che ero la loro figlia. E che ho visto, da loro? M'avessero mai dato una carezza in tutta la mia vita! (*singhiozza*) Non mi tolga la nonna, Tania! È l'unica nonna che ho! Non ho altri parenti. Solo lei!!!

Tania E allora, diamoci del tu! E non ti sbagliare! Ci diamo del tu e mi chiami mamma. Hai capito?

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Dina Facile. Con tutto il cuore.

Tania Ci faremo forza! A casa?

Dina Avanti! All'attacco!!!

*Aprono la porta e entrano in camera di corsa, senza accorgersi che Sofia è in corridoio.*

Tania *(con tono allegro e solenne)* Mammina! Guarda che sorpresa! *(preoccupandosi)* Mamma! Dov'è?

Dina È uscita a fare la spesa, forse?

Tania Mamma non cammina da 10 anni.

Dina L'hanno rubata! Di questi tempi si rubano di tutto!

Tania Non mi sono mossa dalla porta.

Dina Dio l'ha presa in cielo da viva! Dopo che ho visto come mi avete dato i gioielli di famiglia, non mi stupisco più di niente.

Tania *(disperata)* Mamma!

Sofia *(urla)* Tania! Dove sei? Che è successo? Chi c'è con te?

Tania *(si getta sulla madre)* Mammina! Come sei finita qui? Va tutto bene?

Sofia *(a proposito di Dina, che segue Tania con le stampelle)* E questo chi è?

Dina Io! Babbo Natale dal bosco! Con la barba d'argento. Come sempre allegro e in buona salute! Buon Anno, ragazze!

Tania Non aver paura, mamma! È la nostra Dinochka! Voleva farti una sorpresa!

Sofia Nipotina mia!

Dina Io... sono l'allegro Babbo Natale, e porto regali per tutti.

Sofia Brava! Che pensata spiritosa! Babbo Natale con le stampelle. Molto divertente. Non ho mai visto niente di simile. Che significato ha?

Dina Significa che mi sono spaccata tutte e due le gambe.

Sofia *(a Tania)* Visto? E tu che discutevi! Un semplice raffreddore! Non c'è pericolo, non c'è pericolo! Hai visto che complicazioni!

Tania È meglio se torni nella camera, mamma!

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Sofia Ci torno! E cammino benissimo da sola.

Tania Appoggiati a me.

Sofia So camminare anche senza aiuti! Tu però stammi vicino, Tania, per sicurezza. E tu Dina, spostati, non volesse Iddio, che ti faccio male.

*Dina va nella stanza portando con se il suo albero e mettendolo in piedi e collocando sotto i regali avvolti in carta colorata. Nel frattempo Sofia, lentamente, ma appoggiandosi al muro, torna nella stanza.*

Tania Attenta, mamma!

Sofia A che? Non cado per nessuna ragione, proprio ora che incomincio una vita felice e tranquilla!

Tania Mamma, appoggiati meglio.

Sofia Sto seduta per un pò, e poi me ne vado da qualche parte un'altra volta. Che anno nuovo!

Dina Questo è per te, nonnina, una macchina fotografica!

Sofia Una macchina fotografica? Per me?

Dina Ci facciamo le fotografie tra di noi! E poi faremo un bell'album di famiglia.

Sofia Da giovane fotografavo, ma adesso non mi ricordo come si fa.

Dina T'insegno io! Ti ricorderai tutto! La notte è lunga! E per te, mamma, ecco! *(dà a Tania un vestito lucente e cangiante, scollato)* Ti prego, indossalo! E metti anche un bel po' di gioielli di famiglia. Tutti i soldi che mi hai dato, li ho spesi per il vestito.

Tania Grazie, Dinochka! Ma temo di essere troppo vecchia per un vestito così.

Sofia Vecchia... dallo alla bambina!

Dina Mettilo, mamma! Ringiovanirai immediatamente.

Sofia Non discutere, Tatiana!, mettitelo! In ogni caso non ti vedrà nessuno.

Tania Lo metto. *(prende il vestito ed esce)*

Dina E noi intanto addobbiamo un altro albero! Durante le feste, quanto c'è di più, tanto meglio. *(Inizia ad addobbare l'albero).*

Sofia *(guardando la macchina fotografica)* Sì, in gioventù c'era di tutto! Era il mio hobby Tuo nonno, fotografavo.

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Dina *(distrattamente)* Che nonno?

Sofia Tuo nonno! E quale se no? Abbiamo molte foto sue. Non ha vissuto abbastanza, poveretto! Non ha potuto conoscerti! Hai ragione, la tecnica non è cambiata molto in questi apparecchi. Il mondo cambia lentamente in fondo. Le stesse sensazioni, gli stessi piaceri, tutto come 100, 200, 1000 anni fa. Così la penso io, che ormai la vita l'ho vissuta. *(fotografa Dina e si impaurisce per il flash)* Oh!

Dina Non aver paura, nonna! È solo il flash. Perché m'ha fotografato con la barba?

*Entra Tania con il nuovo vestito, indossa belle scarpe dai tacchi alti e i gioielli di famiglia.*

Dina Oh, Signore, guarda un po'! Una Zarina! Una principessa delle favole!

Sofia E Igor viene?

Tania Telefona.

Dina Mamma, vestita così devi venire da me, in frutteria! Faccio morire d'invidia tutte le mie colleghe! Diro *(con non chalance)* “ Questa è la mia mamma! È venuta a prendere una carota! Quando torno a casa mi fa trovare il borsh!”

Tania *(seriamente)* Ci vengo sicuramente. Grazie.

Sofia *(inquadrando con la macchina fotografica)* Tania, spostati più a sinistra, tra i due alberelli. Così entrano anche loro nella foto. Le mandiamo a i parenti ! Dina, avvicinati a mamma! Fotografare solo Tania non è interessante.

Dina Sì, solo mi tolgo la barba.

Sofia Ti devo fotografare con la barba e senza! Sorridi, Tania, sorridi! Se no ti vengono gli occhi spalancati . Come se ti fosse capitato qualcosa di straordinario. Perdonami, Signore! *(fotografa)* Fatto! E ora, Tania, vattene, presto. Tra poco è l'Anno nuovo!

Dina Nonna, perché cacci via la mamma? E dove poi?

Sofia Va da tuo padre! Da Igor. Noi due festeggeremo qui insieme. Finchè tutto non si aggiusta per il meglio!

Tania Ma non faccio in tempo ad andare da nessuna parte! La mezzanotte è vicinissima!

Sofia A maggior ragione, non c'è tempo da perdere! Via, di corsa! Di corsa! Di corsa!

Dina Correre dietro agli uomini... è l'ultima cosa, nonna! Tu li insegui e loro scappano! Meglio scappare. Allora loro ti inseguono! Hanno una specie di riflesso condizionato! Non è colpa loro. Forse non piace neanche a loro.

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Sofia Non ti intromettere quando parlano i grandi! Vai, Tania, vai da lui! Non ti preoccupare per noi.

Tania Va bene, mamma!

Sofia E non ti dimenticare Dickens!

*Tania prende la borsa e va in corridoio. Squilla il telefono.*

Tania (*prende la cornetta, felice e speranzosa*) Sì! Sono io!!! (*delusa*). Salve, coniglietta! Grazie! Buon Anno anche a lei e tanta felicità. Fagli gli auguri? Perché, Igor non è da lei? No, non posso fargli gli auguri. No, qui naturalmente lui non c'è. No, non viene. Glielo assicuro. Quindi, quando viene da lei, gli faccia gli auguri da parte mia. No, qui da me non viene di sicuro. Sì, glielo assicuro. Arrivederci!

Sofia Tania! Ancora non sei uscita?

Tania (*Tornando nella stanza*) Non ancora, mammina! (*speranzosa*) Cos'è? Vuoi passare la mezzanotte con me?

Sofia In nessun caso! Mi preoccupavo che tu ancora non eri uscita. Presto, vattene!

Dina Guarda nonna che è un errore! Un errore fatale!!!

Sofia Non intrometterti!

Dina Io non posso restare indifferente al destino di mia madre!

Tania Non litigate! È meglio stare allegri! (*bacia la madre*) Salute e felicità, mamma. E una lunga, lunga vita.

Sofia Che lunga vita! Un anno o due, mi saranno rimasti.

Tania (*bacia Dina*) Grazie di essere venuta! Felicità!

Dina (*accompagnando Tania alla porta d'entrata*) Non allontanarti, resta al solito posto!

Sofia Il regalo! Non dimenticare il regalo!

*Tania esce sul pianerottolo e siede di nuovo sulla borsa.*

Dina Allora, nonna, bisogna salutare l'anno vecchio!

Sofia Passeggeremo dappertutto! Stasera voglio ubriacarmi! Dammi una goccia di vodka, facciamo una ventina di gocce! Versamele nel bicchiere di succo di mirtillo!

*Dina prepara un bicchierino per sé e per la Sofia.*

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Sofia (*preoccupata*) Non è troppo quello che ti sei versata, nipotina mia?!

Dina Non ti preoccupare ... ne abbiamo abbastanza da bere ! Ne ho portato a sufficienza!

Sofia Tu bevi molto?

Dina In generale non bevo da sola. Ma ora bisogna bere! All'anno vecchio! Che sia maledetto! Urrà! Evviva!

*Bevono*

Dina La vodka me la porto via. Per non indurti in tentazione. (*va al pianerottolo con la vodka in mano*) Come va lì, mamma?

Tania Grazie. Non male. Un po' solitario. Ma col pensiero sono con voi.

Dina All'anno vecchio! Prendi! (*le passa il bicchiere*)

Tania Sembriamo due vecchi alcolizzati, beviamo per le scale!

Dina E allora? Bisogna pur bere a capodanno! Meglio bere per le scale che non bere per niente. Evidentemente questo vale per tutti!

Tania E gli stuzzichini?

Dina Non si può avere tutto subito! La cosa importante... è bere! Gli stuzzichini arrivano con calma. All'anno vecchio! Che sia maledetto! Dobbiamo parlare... mamma! Urrà! Non bere a piccoli sorsi! Se no ti ubriachi troppo rapidamente, invece bisogna bere per tutta la notte! E resti sbragata per le scale con tutti i brillanti. Forza, tutto di un fiato! Non so quando potrò tornare.

Tania Oh, ho già bevuto abbastanza.

Dina Devi bere ancora! Prenderai freddo. Chiudi gli occhi, così non lo vedi, chiudi il naso e bevi!

*Tania chiude gli occhi e senza convinzione, beve lentamente.*

Dina E io sono incinta. Un marito non ce l'ho e nemmeno si vede all'orizzonte. Che devo fare? E poi ho pure quarant'anni! Non aprire gli occhi e non ti fermare ... bevi, bevi!

*Arriva Igor vestito da Babbo Natale e con un alberello nella sacca.*

Tania (*finisce di bere e apre gli occhi*) Non ho bevuto così tanto e di Babbo Natale già ne vedo due!

Dina È arrivato un collega. Noi versiamo nei bicchieri e tu bevi dalla bottiglia

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Tania Che fine ho fatto!. Beviamo in tre sul pianerottolo. (*A Dina, a proposito di Igor*) Tu lo conosci?

Dina Questo qua? Certo!

Tania E chi è?

Dina Babbo Natale!

Tania Chiaro! All'anno vecchio!

*Brindano e devono.*

Dina (*a Igor*) Permette che prendo un pezzetto dell'albero? Annusa questo rametto, mamma! Se no ti ubriachi!

*Nella camera*

Sofia (*alzandosi dalla poltrona e dirigendosi verso la porta*) Dina! Dina? Che fine hai fatto?

Dina Mi chiamano! Non annoiatevi senza di me! Torno presto con lo champagne! (*Prende Sofia e la riporta al tavolo*). Che hai oggi, nonna? Hai deciso di fare la maratona? Per 10 anni sei stata seduta buona buona e tutto insieme ti metti a correre?

Sofia Dove sei finita? Mi hai fatto preoccupare.

Dina Sono corsa in bagno.

Sofia Il bagno è dall'altra parte!

Dina L'ho fatta per strada. Sono abituata così. Venticinque anni per strada, non te li togli di dosso facilmente! ... È una disgrazia.

*Sul pianerottolo.*

Igor Ha deciso di fare capodanno qui?

Tania Sì. E allora? Perché si stupisce?

Igor No, no, niente. Qui non mi dispiace. Possiamo aspettare la mezzanotte insieme?

Tania Che ci faccio con due Babbo Natale? Mentre io ne ho due, forse qualcun altro non ce l'ha.

Igor Capito. Me ne vado. Lo scherzo non ha funzionato (*si toglie il cappello e la barba e resta solo con il naso finto rosso.*)

Tania Che fa, uno striptease? Era Babbo natale e adesso è diventato un clown.

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>



Igor Sono venuto a chiederle scusa. Non si preoccupi, me ne vado subito. *(si toglie il naso)*

Tania Non si spogli completamente! Era un clown... adesso è Igor!

Igor È tutta colpa mia.

Tania *(sorride)* Parla dello schiaffo? Non si scusi! *(ridendo)* Prima di lei nessuno mi aveva dato uno schiaffo. Il suo schiaffo è per me... il ricordo più caro! Perché mi fissa così? Secondo lei sono ubriaca? E allora? È il nuovo anno! E comunque mi disapprova?

Igor L'ammiro! Lei è straordinariamente bella. Credevo che non mi sarebbe mai capitata una cosa simile!

Tania Sì? A proposito, tanti auguri dalla coniglietta. Quella micina, tra l'altro, la sta aspettando.

Igor Con questo allude al fatto che me ne dovrei andare?

Tania Un'allusione del genere non l'ho neanche pensata! Solo mi ha chiesto di farle gli auguri. E io li ho fatti.

Igor Ho un regalo per lei.

Tania E anch'io ne ho uno per lei! *(indica la borsa col piede)* Ecco qua. È lì dentro. Sono così ubriaca! Se m'inchino a prendere il regalo, cado a faccia avanti. Se lo prenda da solo!

Igor Dopo. E ora, per favore, mi dia la mano! La destra.

Tania Mai, in nessun caso! *(gli da' la mano)* Oh! *(la ritira)* Pare che questa sia la sinistra. Adesso cerchiamo la destra. Eccola la destra. Ma lei controlli che non sia la sinistra. Posso sbagliarmi. Il cuore dov'è? Ecco il cuore. E così abbiamo scoperto qual è la mano destra. A che le serve? Oh! Un anello!

Igor Ero così preoccupato... e se poi non le entrava e non le piaceva.

Tania Perché non entra? È entrato! E mi piace!

*Igor si china per baciarla*

Tania Ehi, che le succede?

Igor *(ridendo)* Niente, va tutto bene!

*Si sente come battono i rintocchi della mezzanotte.*

Igor Buon anno! E tanta felicità!

Tania Lei cerca sempre un buon motivo per distrarsi!

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

*Igor sta per baciare Tania, ma arriva Dina con lo champagne e le coppe.*

Dina Buon anno! E felicità! Non voglio disturbare! Beviamo lo champagne noi tre e ritorno subito dalla nonna! Ehi', ma questo è papà! Buon anno, papino! E tanta felicità! Che ci stiamo a fare impalati! Capodanno è una festa di famiglia! Si deve festeggiare a casa e non sul pianerottolo!

Tania È vero che fa lì tutto impalato!

Igor Ci siamo fermati un momento, e adesso andiamo avanti!

Tania E allora, via, in casa!

Igor Mi invita?

Tania Si porti dietro la borsa! Dentro c'è il regalo per lei.

Igor È pesante! Posso darci un'occhiata?

Tania Certo!

Dina *(guardando nella borsa)* Che gente! Pronti a dare via tutto. Pronti a lasciarsi portar via tutto da casa!

Igor *(Guarda)* Oh, Signore! Anche adesso Dickens!

Tania Da parte mia e della mamma... ed anche da parte di Dina.

*Nell'appartamento.*

Sofia *(cerca di alzarsi di nuovo)* Dina! Dina! Dov'è che vai a finire ogni volta? Il bagno è a sinistra!

Dina *(arriva di corsa)* Torno sempre da te, nonna! *(abbraccia Sofia e la riporta alla poltrona)* Non puoi metterti a correre tanto, tutto in una volta, nonna! Devi avere cura di te!

*Igor indossa di nuovo il costume da Babbo Natale e si presenta davanti agli occhi di Sofia con tanto di albero e sacco.*

Sofia Tre alberi e due Babbo Natale! *(fotografa)* Che sorpresa per i parenti!

*Igor mette in piedi l'albero. Dina inizia di fretta ad addobbarlo, usando anche i gioielli di famiglia. Igor rimette Dickens nello scaffale.*

Sofia Che ti avevo detto a proposito di Dickens, Tania? *(fotografa senza sosta)* A proposito, ma tu che fai qui, Tania? Ti sei dimenticata? Dove dovresti essere? Con chi?

*Igor si libera finalmente della parrucca, dei baffi, della barba, del naso e del berretto. E abbraccia Tania.*

Nadezda Ptushkina. <http://ptushkina.com>

Igor Buon anno, Sofia Ivanovna! E tanta felicità!

Sofia Nell'inquadratura, tre alberi, lo sposo e la sposa! *(fotografa continuamente)*

Dina *togliendosi il costume, si mette tra Igor e Tania.*

Sofia Nell'inquadratura ... la famiglia. *(fotografa)*

Dina E io sono incinta! Tenerlo o non tenerlo? Ecco il problema!

Sofia *(Lascia cadere la macchina fotografica)* Sei incinta? Allora avrò una bisnipotina!

Tania *(abbracciando Dina)* Solo tenerlo! Io ... e papà ti aiuteremo sempre!

Sofia E anche io finché sono viva!

Igor Abbiamo una dacia. Ci puoi andare con il bambino. Lo farai crescere nella natura.

Sofia La loro dacia... è così lontana! E non c'è il fiume. E neanche il bosco. Verrò con te. Ti aiuterò.

Dina Non vi darò fastidio?

Igor Per niente. C'è tutto il posto che vuoi ed è vuoto

Dina E ci sono negozi?

Igor C'è da fare la spesa!

Dina Alla fin fine sono nata e cresciuta in un paesino. Mi adatterò alla vostra dacia e sopravvivrò. Adesso non ho paura di niente!

Igor Di questo non ho dubbi.

Sofia *(abbracciando Dina)* Quante cose sono successo mentre morivo.

Dina Nonna, ti voglio bene.

Sofia Dinochka, solo non ti offendere. Io me lo sento, mi resta ancora poco

Dina Nonna cara!

Tania Mamma!

Igor Mamma!

Sofia No, no, non statemi a consolare. È l'ora, è l'ora... ancora due o tre anni e ... Non ho paura della morte! Solo una cosa mi preoccupa... Il bambino deve avere un padre!

Dina Già, se almeno avessi un'idea di chi potrebbe essere!

Tania Al mondo ci sono tante ragazze madri!

Sofia Questo non voglio sentirlo! Dinochka ... è una bella ragazza. Tenera, allegra, onesta! Non sarò tranquilla finché il bambino non avrà un padre!

Tania Dina! Il matrimonio non lo puoi evitare. Se la nonna si mette in testa qualcosa...

Igor *(cambiando argomento)* Appena ho finito il bilancio vi porto tutti alla dacia. Lì deciderete tutto.

Dina Alla dacia, d'inverno?

Tania Lì è estate.

Dina E lì ci aspetta un grande raccolto di arance.

Sofia Con le arance il bambino si può prendere una irritazione cutanea. Io e Dina planteremo carote, ravanelli, finocchio. Magari dovremmo iniziare a preparare le valige. Qual è la cosa più importante che dovremo portarci?

Igor Dickens! *(Inizia a prendere i tomi di Dickens dallo scaffale e a distribuirli a Dina, Tania e Sofia)*

Tania *(ridendo abbraccia Sofia)* Certo, Dickens, mamma!

**Fine**